

Cartolina Postale L.3 Democratica (bruno)

Dario Lorenzetti

Motivazione. Nel periodo in cui fu proclamata la Repubblica, gli interi postali, e le cartoline postali in particolare, rappresentavano un mezzo di comunicazione assai diffuso. La prima tariffa valida sul territorio nazionale per l'affrancatura della quasi totalità delle cartoline postali fu quella da L.3 (la tariffa da L.2 era infatti limitata al distretto e ai militari). La cartolina postale da L.3 è stata quindi, di fatto, la prima della Repubblica ad avere un largo impiego. Lo studio presentato nel seguito ha lo scopo di documentare non solo la larga varietà di usi postali a cui questa cartolina è stata soggetta, ma soprattutto l'immediato e notevole impatto sociale avuto da questo intero postale. La posta infatti, a causa della sua peculiare capacità comunicativa e rappresentativa, è stata sempre uno dei primi elementi a subire le conseguenze dei cambiamenti politici ed istituzionali.

La cartolina da L.3 (Democratica), utilizzata per oltre sei anni, è stata oggetto di **utilizzi postali diversificati**, è circolata (**sovrastampata**) anche nel territorio di **Trieste**, ed è stata adottata in un gran numero di **repiquages** emessi in occasione di Mostre e Manifestazioni. Tutti questi aspetti verranno presentati più in dettaglio nel seguito.

PIANO della COLLEZIONE

A] INTRODUZIONE	A1) ESEMPLARI – TIPO A3) VARIETA'	A2) COMPOSIZIONE NEL FOGLIO
B] USI per L'INTERNO	B1) ESPRESSI B3) AVVISO RICEVIMENTO B5) FERMO POSTA B7) DISTRETTO B9) USI TARDIVI	B2) RACCOMANDATE B4) STAMPE B6) CEDOLA COMMISS.LIBRARIA B8) MILITARI
C] USI per L'ESTERO	C1) STAMPE	C2) CORRISPONDENZA
D] USI PARTICOLARI	D1) TASSATE D3) UTILIZZI INSOLITI D5) USI FILATELICI	D2) RICEVUTE di PAGAMENTO D4) REPIQUAGES D6) A.M.G. V.G.

A] INTRODUZIONE - A1) IL BOZZETTO E GLI ESEMPLARI - TIPO

Decreto : 14.06.1946	Stampa : Rotocalco
Data di emissione: 14.08.1946 (*)	Formato : 147 x 104 mm
Disegno : Paolo Paschetto	Validità : 30.6.60

(*) la prima data d'uso nota è: Siena 11.05.1946. Spesso il decreto seguiva l'emissione

Il bozzetto non fu ridisegnato, ma ottenuto dal precedente eliminando lo stemma sabauda al centro: ne risulta un certo *sbilanciamento* rispetto a quello con stemma che si presentava tipograficamente ben equilibrato. La serie delle cartoline da **L.2, 3 e 10** aveva lo scopo di soddisfare le esigenze di base (distretto, interno ed estero). Essa fu preparata tra aprile e maggio 1946, durante il regno di Umberto II; lo stemma sabauda fu tolto per non influenzare il referendum istituzionale del 2 giugno 1946. Il DM istitutivo autorizzava anche l'emissione di cartoline con risposta pagata, che tuttavia non furono mai stampate. Al fine di facilitare e di rendere più immediato l'uso di questi tre interi, vennero mantenuti per i bozzetti gli stessi colori adottati in precedenza, durante il periodo del Regno, e cioè:

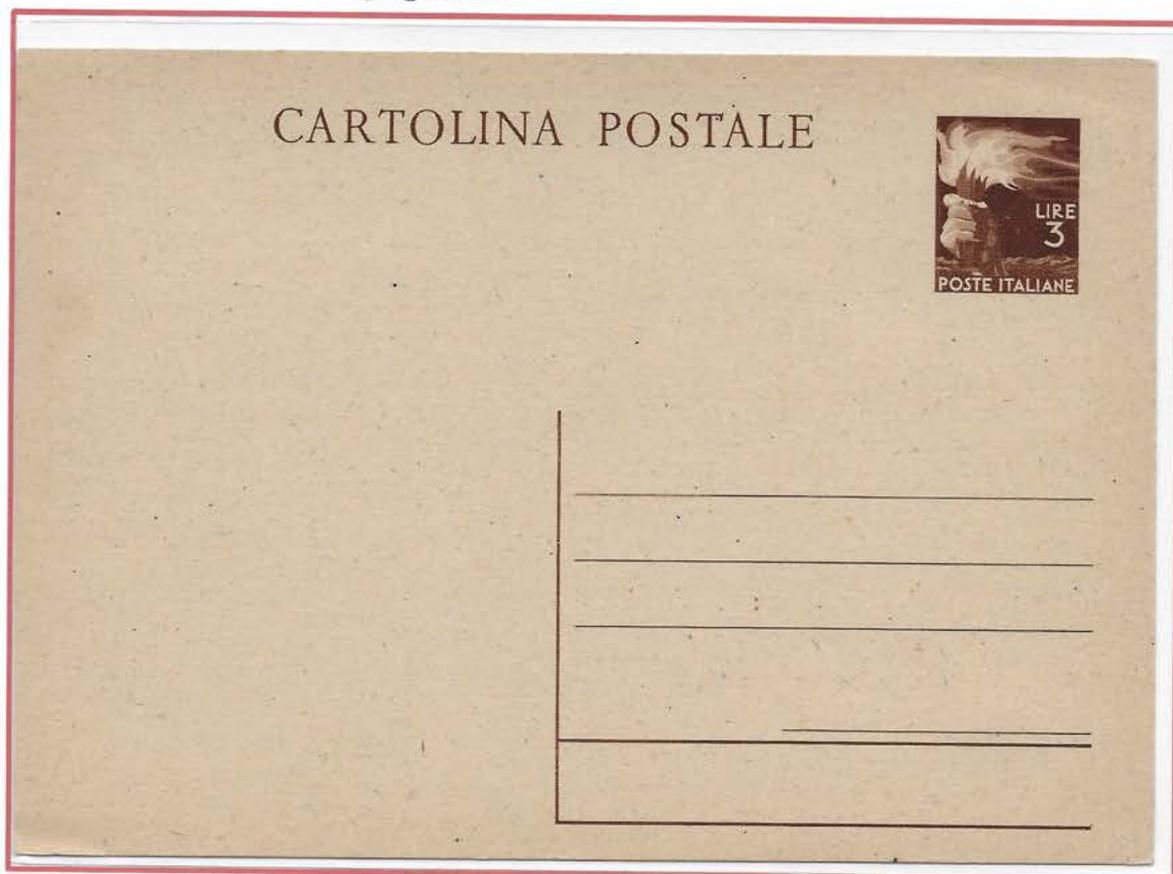
VERDE per il distretto - **BRUNO** per l'interno - **ROSSO** per l'estero

La vita ufficiale degli interi della *Democratica* andò avanti, attraverso i vari cambi tariffari e le nuove emissioni ad essi legate, fino al 21 Agosto 1952. In tale data, un DM dichiarava fuori corso i francobolli ordinari della serie *Democrazia* (come fu sempre chiamata nei documenti ufficiali) a far data dal 1° Gennaio 1953. A questo punto, la storia di francobolli e interi si divide per legge, poiché il decreto non contemplava gli interi postali. Esistono infatti rari esempi della cartolina postale da L.3 (e di altri interi della *Democratica*) usata, ovviamente con affrancatura aggiuntiva, dopo la data 1.1.53.

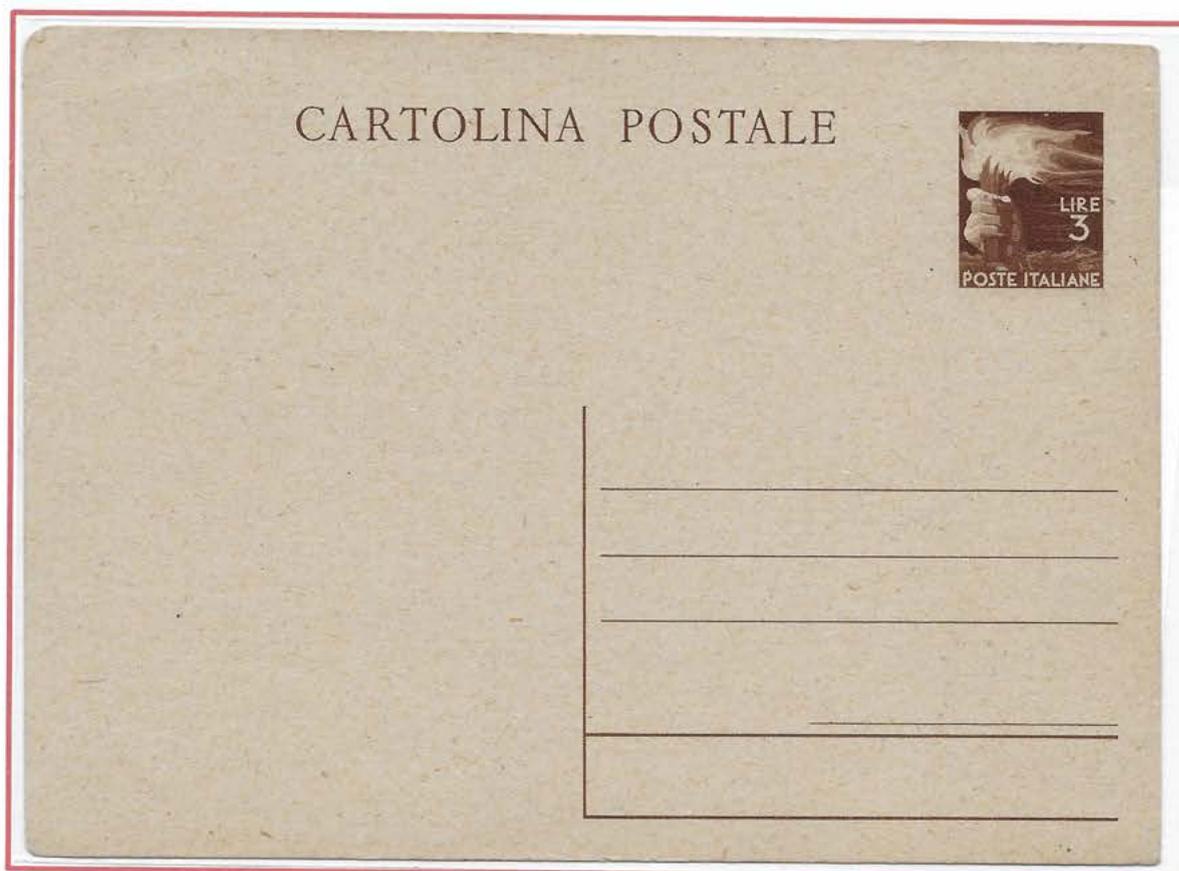
Bibliografia

- Catalogo INTERITALIA 2011 – Edizioni Laser Invest
- STORIA POSTALE ITALIANA - 1861 1961 - 100 anni di "Posta e Società"
<http://www.postaesocieta.it/index.asp>
- C.Sopracordevole – Notiziario U.F.I. *L'Intero Postale* n.57
- Franco Giannini, Flavio Pini – comunicazioni private
- Rivista delle Comunicazioni Postali a cura dell'Istituto di Studi Storici Postali (ISSP)
- Associazione La Lanterna – Genova - lalanterna@lanternafil.it

Cartolina Postale L.3 - paglierino



Cartolina Postale L.3 - grigio



A] INTRODUZIONE - A2) COMPOSIZIONE DELLA CARTOLINA NEL FOGLIO (1)

Le lastre rotocalcografiche degli interi postali sono realizzate in maniera analoga a quella usata per i francobolli, ma, date le dimensioni degli interi, contengono un numero inferiore di esemplari. Purtroppo l'osservazione della composizione e identificazione del gruppo, agevole con i francobolli (forniti in fogli), è impossibile con gli interi che vengono distribuiti separati tra loro e rifilati dei margini. Indipendentemente dal numero di interi nel foglio, questo era **numerato nel margine superiore con cifre capovolte** (o nel margine inferiore con cifre dritte) per conteggiare le quantità stampate.

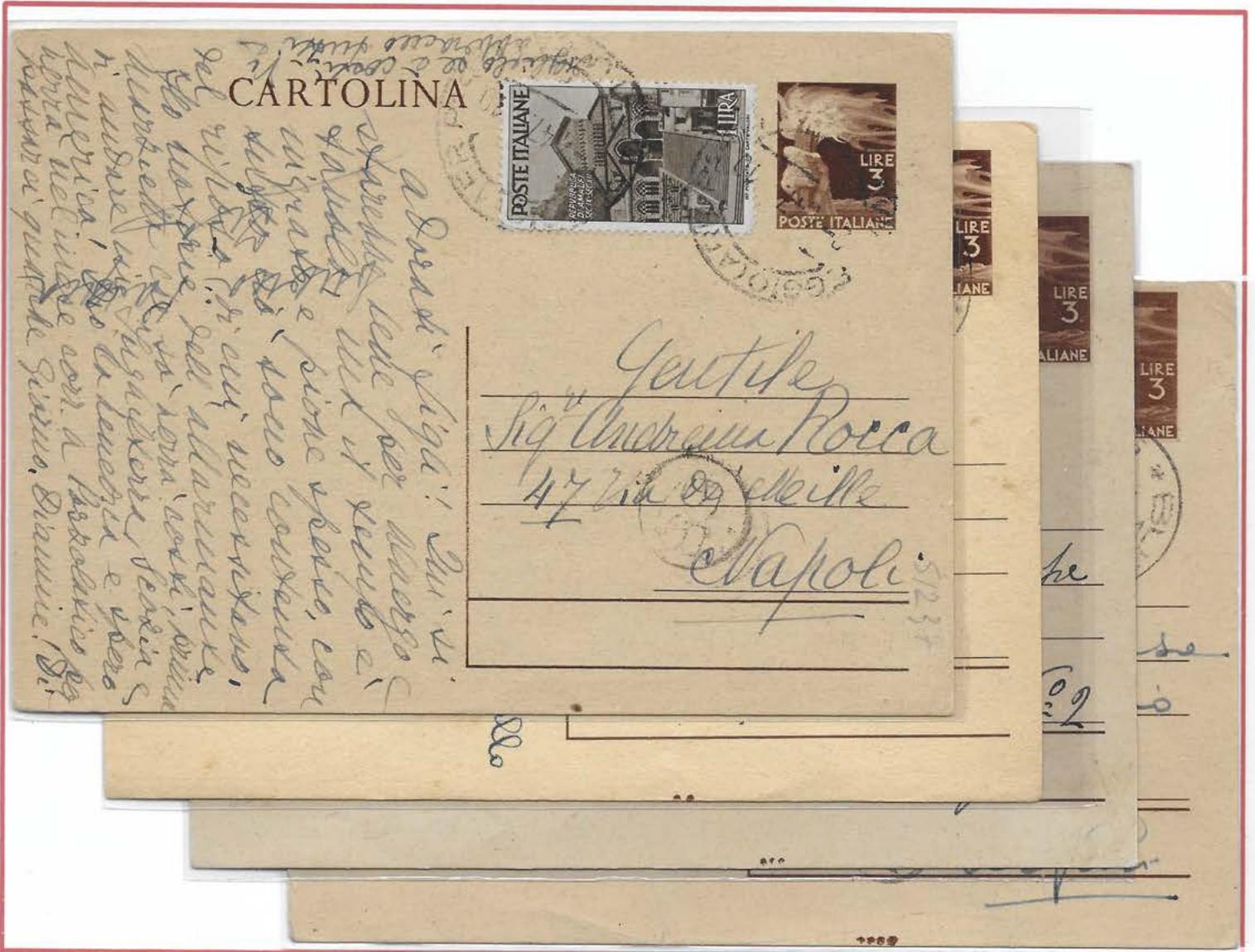


Cartoline di formato maggiore (110mm) - con numero a cifre capovolte in alto

- A] Viaggiata 2.7.47 da Napoli a Roma
- B] Nuova

A) INTRODUZIONE - A2) COMPOSIZIONE DELLA CARTOLINA NEL FOGLIO (2)

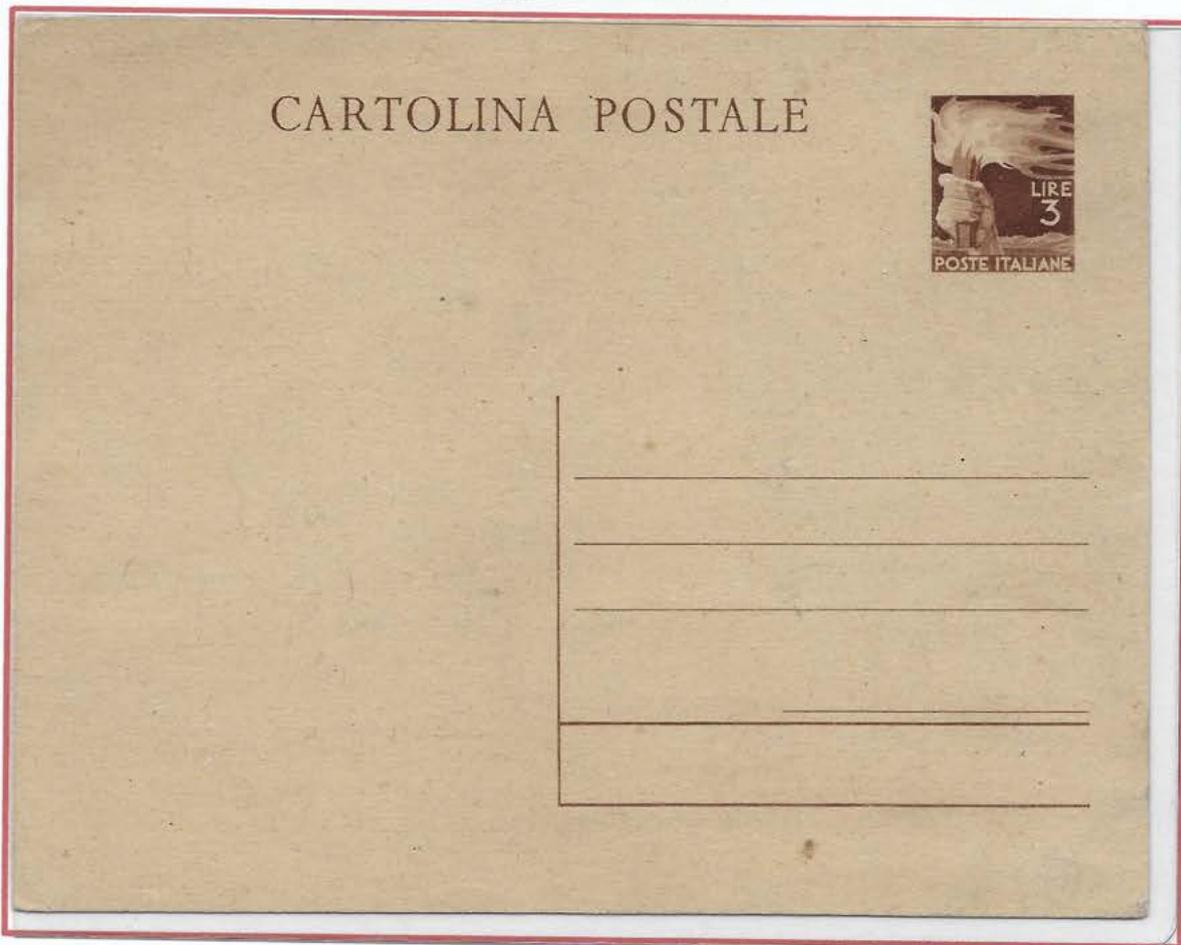
Appaiono dei **punti**, che contrassegnavano i quarti di foglio. Questi punti si trovano sotto la riga inferiore dell'indirizzo, in posizione tale da non consentirne l'identificazione dopo il taglio. Esistono però eccezioni riscontrabili in cartoline di formato maggiore o mal rifilate.



1 puntino identificativo	1.4.47 da Viareggio a Napoli	Tariffa L.4
2 puntini identificativi	27.11.47 da Firenze a Genova	Tariffa L.8
3 puntini identificativi	4.9.47 da Pubbico a Perugia	Tariffa I.8
4 puntini identificativi	18.8.47 da Buccino a Napoli	Tariffa L.8

A) INTRODUZIONE - A3) VARIETÀ

Formato maggiore 148 x 116



Formato maggiore 148 x 112

Tariffa L.3



27.12.46
da Pachino
ad Aci S. Antonio

17.11.47
da Savona
a Mallare
Tariffa L.8
in alto 10mm



↑ verticalmente

Taglio spostato

orizzontalmente a destra ↓

2.3.47
da Roma
a Lagonegro
Tariffa L.3
a destra 25mm



7.10.47
da Bassano
a Venezia
Tariffa L.8
a destra 17mm

B) USI per L'INTERNO B1) ESPRESSI

Da quando venne emessa la Cartolina Postale da L.3 (14.08.46) la soprattassa per espresso (oltre la francatura ordinaria) è stata la seguente:	interno	L.10	Fino al 24.03.1947
		L.15	Dal 25.3.47 al 31.7.47
		L.25	Dal 1.8.47 al 10.8.48
		L.35	Dal 11.8.48 al 9.4.49
		L.40	Dal 10.4.49 al 31.7.51
	estero	L.30	Fino al 31.08.1947
		L.60	Dal 1.9.47 al 10.8.48
		L.80	Dal 11.8.48 al 31.8.51

29.10.46
da Reggio Emilia
a Bologna



Tariffa L.3 + L.10

Quando iniziò il periodo tariffario con soprattassa da L.15 (25 Marzo 1947), il francobollo da L.15 per Espressi non esisteva ancora. Esso fu emesso infatti il 28 Luglio 1947, 4 giorni prima dell'aumento della soprattassa a L.25. Pertanto tutte le affrancature dal 25 Marzo al 28 Luglio 1947 sono ottenute combinando i francobolli per Espressi da L.5 e L.10.

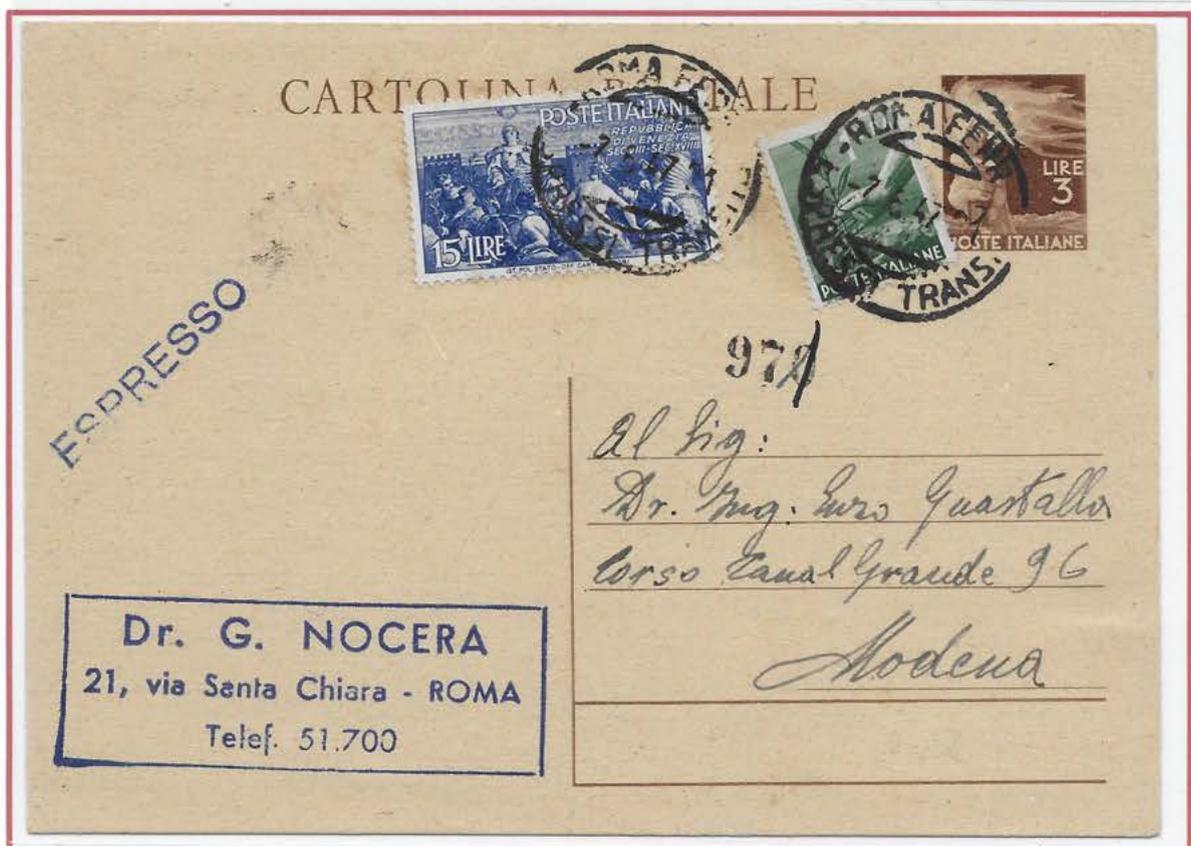
ESPRESSI in tariffa L.4 + 15

29.6.47
(domenica)
da Roma
a Bologna



Sopratassa ESPRESSO realizzata solo con francobolli commemorativi

7.6.47
da Roma
a Modena



Il francobollo per Espresso da L.15 venne distribuito solo alla fine di Luglio (28.7.47)
Manca la dicitura Espresso scritta dal mittente, pertanto è stato applicato il timbro postale.

ESPRESSI in tariffa L.8 + 25

Il francobollo da L.25 per Espressi non esisteva ancora, venne emesso infatti il 15.11.47



20.9.47
da Bressanone
a Trento



22.8.47
da Castiglione
Fiorentino
a Firenze

Affrancatura in eccesso di C.20 – Infrequente il multiplo degli Espressi che, a causa del non piccolo formato del francobollo, raramente si vedono su interi postali in multipli di due

1.8.47
da Mantova
a Rino di
Sonico (BS)



Viaggiata il primo giorno di validità della tariffa da L.8, era anche il primo giorno di validità della soprattassa da L.25 per Espresso

10.8.48
da Ravenna
a Pesaro



Viaggiata l'ultimo giorno di validità della tariffa da L.8, era anche l'ultimo giorno di validità della soprattassa da L.25 per Espresso

L'AGENZIA di RECAPITO era in origine un'Agenzia privata che si occupava del recapito in ambito cittadino di stampe e altri oggetti esclusi dalla privativa postale. Dal 1923 le AGENZIE vennero utilizzate dalle Poste per il recapito degli espressi, sia ordinari sia raccomandati, come evidenziato dai talloncini che talvolta appaiono sulle corrispondenze.

14.1.47
da Parma
a Roma



Tariffa L.3 + 10

Dopo 8.47
da Spilimbergo
a Genova



Tariffa L.8 + 25

Rara targhetta dell'AGENZIA di RECAPITO di GENOVA (comuni sono solo quelle delle AGENZIE di ROMA – vedi cartolina sopra).

15.11.47
da Subbiano
a Roma



Viaggiata proprio nel giorno di emissione del francobollo da L.25 per espressi, che però non era ancora disponibile in tutte le rivendite.

4.8.47
da Castellana (BA)
a Roma



Era il 4° giorno dall'aumento tariffario e circolavano ancora cartoline preaffrancate con L.1 (qui in eccesso). L'affrancatura è stata completata dedicando metà valore di un ESPRESSO (L.5) alla Posta ordinaria. A fine '47 l'Amministrazione Postale autorizzò l'uso dei francobolli ESPRESSO per l'affrancatura ordinaria, fino ad allora consentita solo ai valori di Posta Aerea.

ESPRESSO in tariffa L.15 + 40
Uso molto tardivo (ultimi mesi del 1949)

La cartolina presenta il raro timbro "SE CHIUSO in BUCA". La corrispondenza espresso era "tracciata", per usare un termine corrente, al momento della consegna al destinatario ed era richiesta la sua firma a riprova dell'avvenuta consegna. In questo caso, per un particolare accordo, il destinatario aveva dato disposizione all'ufficio postale di consegnare comunque la corrispondenza espresso anche in sua assenza, cioè di lasciarlo in buca se fosse stato chiuso (o comunque non reperibile). In questo caso la corrispondenza espresso veniva adeguatamente timbrata dall'ufficio postale come istruzione per il portalettere addetto al recapito.

9.10.49
(domenica)
da Crotona
a Venezia



Tariffa L.15 (cartolina per l'interno) + L.40 (espresso)
Abbondantemente sovrappagata in eccesso di L.8
Stampa privata: Studio Legale Avv. Vincenzo Alessio

B] USI per L'INTERNO - B2) RACCOMANDATE

Da quando venne emessa la Cartolina Postale da L.3 (14.08.46) la soprattassa per raccomandata aperta (oltre la francatura ordinaria) è riportata nella tabella seguente:

interno	L.5	Fino al 24.03.1947
	L.7	Dal 25.3.47 al 31.7.47
	L.10	Dal 1.8.47 al 10.8.48
estero		
	L.20	Fino al 31.08.1947
	L.40	Dal 1.9.47 al 10.8.48

11.3.47
da Bari
a Lecce



Tariffa L.3 (cartolina) + L.5 (sovrattassa) - Sono abbastanza insolite le Raccomandate affrancate con commemorativi. Negli anni 46/47 esisteva soltanto la serie *Avvento Repubblica* (valida fino al 31.12.47). Solo dal 1.3.48, con la serie *S. Caterina*, iniziò l'emissione di altri commemorativi.

Raccomandate viaggiate nel breve (circa 4 mesi) periodo tariffario da L.7 (sovratassa)



14.6.47
da Genova
a Milano

Tariffa: L.4 + 7

Taglio spostato in alto



9.7.47
da Ragusa
per la città

Caso non comune di tariffa L.7 (sovratassa per raccomandata) + L.2 (cartolina per il distretto)

Caso insolito di Raccomandata per il distretto

1.7.47

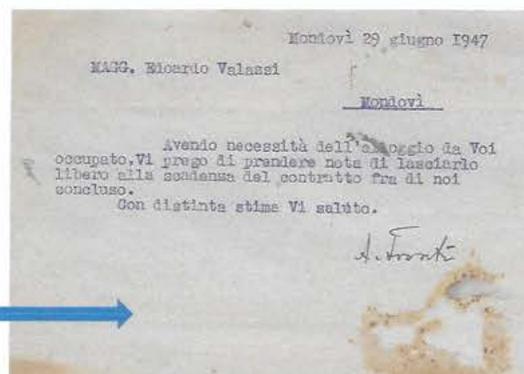
da Mondovì
per la città



Raccomandata (con ricevuta di ritorno) che riguarda uno sfratto da abitazione
Reca manoscritto RESPINTO – AL MITTENTE

Molto strana l'affrancatura di L.4. Alla data la tariffa era di L.15: [L.2 (CP distretto) + L.7 (racc.ta) + L.6 AR]
Evidentemente, la parte di affrancatura non presente sull'intero venne apposta sull'AR, ma tale procedura è molto insolita e rappresenta un caso non comune.

Al retro: Traccia di applicazione dell'AR



Raccomandate viaggiate nel periodo tariffario L. 8 (cartolina) + L.10 (sovratassa)

12.8.47
da Palermo
per la città

due puntini
identificativi
in basso



Affrancata con Segnatasse da L.1 (Luogotenenza) usato come francobollo

25.9.47
da Lauria
Superiore
a Nemoli



7.10.47
da S.Eusanio
del Sagro
a Taranta
Peligna



Affrancatura multipla infrequente in ottemperanza all'invito ministeriale di esaurire i tagli da centesimi dopo l'eliminazione le tariffe con frazioni di lira. (vedi sezione D3)

14.10.47
da Bari
per la città



Sovratassa di L.20, tariffa da applicare invece alle raccomandate chiuse

Casi non comuni di **Raccomandata-Espresso** viaggiati in periodi tariffari diversi

22.1.47
da Ripi
a Roma

Taglio
spostato



Tariffa L.3 cartolina + L.5 raccomandata + L.10 espresso - In tariffa L.18

12.9.47
da Chieti
a Bologna



Tariffa L.8 cartolina + L.10 raccomandata + L.25 espresso - In tariffa L.43

B] USI per L'INTERNO - B3) AVVISO DI RICEVIMENTO

La cartolina postale venne usata talvolta in sostituzione dell' **avviso di ricevimento (A.R.)**, tale uso non era in contrasto con quanto richiesto dall'Amministrazione Postale che prevedeva un modulo e un francobollo. Da quando venne emessa la Cartolina Postale da L.3 (14.08.46) la francatura per avviso di ricevimento è riportata nella tabella seguente:

interno	L.4	Fino al 24.03.1947
	L.6	Dal 25.3.47 al 31.7.47
	L.10	Dal 1.8.47 al 10.8.48
estero		
	L.15	Fino al 31.08.1947
	L.30	Dal 1.9.47 al 10.8.48

cartoline in uso A.R. per il distretto applicando una tariffa ridotta (metà della tariffa normale), anche se la tariffa ridotta era già stata abolita dagli anni '20.

9.7.47 ↓
da Porcari
per la città

Tariffa L.6



15.10.47 ↑
da Triggiano
per la città

Tariffa L.10

9.6.47
da Foggia
a Rocchetta
S. Antonio



R:
11.6.47
da Rocchetta
a Foggia

Tariffa L.6

1.8.47
da Bari
a Martina
Franca



R:
2.8.47
da Martina F.
a Monopoli

Tariffa L.10 - 1° giorno di validità della tariffa

22.6.49
da Santulussurgiu
a Roma



Tariffa L.15

30.5.49
da Ortona
a S.Vito
Chietino



Tariffa L.15

Ricevuta di ritorno per Atti Giudiziari

La normativa per la francatura della busta prevedeva:

.. "Sulla presente busta devono applicarsi francobolli per l'importo complessivo delle seguenti tasse:

1. Francatura e raccomandazione del piego;
2. Francatura e raccomandazione della ricevuta di ritorno.

La presente raccomandata deve descriversi sui fogli n. 1-A. Deve consegnarsi possibilmente al destinatario. Se questi è assente può essere consegnato ad uno della famiglia od a persona addetta alla casa od al servizio del destinatario, purchè trattisi di persona sana di mente e di età maggiore di quattordici anni."

Come prescritto dalla normativa, le Raccomandate per Atti dovevano viaggiare con la ricevuta di ritorno SENZA AFFRANCATURA (andava apposto il diritto AR sulla relativa busta). Non era quindi per niente diffuso usare a questo scopo un intero postale, recante un importo di affrancatura già stampato. Utilizzando come ricevuta di ritorno la cartolina postale da L.3, tale importo è stato presumibilmente sottratto dall'importo complessivo applicato sulla busta raccomandata. E' stato applicato il talloncino di colore verde previsto per le assicurate in luogo di quello bianco per raccomandate, momentaneamente non disponibile. Come si nota dal retro (nell'insero), trovando il destinatario assente, il portalettere ha seguito rigorosamente la procedura di consegna.

3.9.47
da Bari
a Trani



Tariffa L.10 (Ricevuta A.R. per Atti Giudiziari)

B) USI per L'INTERNO - B4) STAMPE

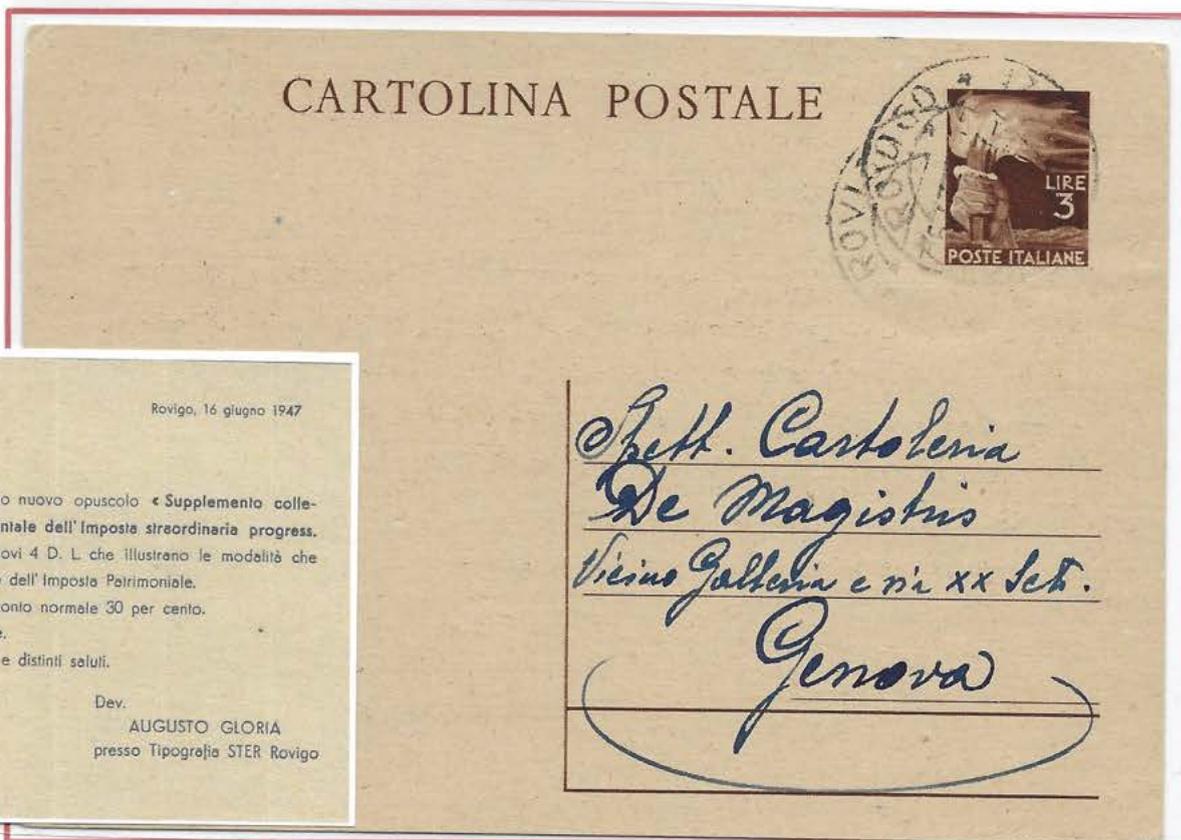
Dall'emissione della Cartolina Postale da L.3 (08.46) la tariffa per stampe è qui riportata:

interno	L.1	Fino al 24.03.1947
	L.2	Dal 25.3.47 al 31.7.47
	L.3	Dal 1.8.47 al 10.8.48

17.6.47
da Rovigo
a Genova

Tariffa L.2

in eccesso di L.1



Rovigo, 16 giugno 1947

SPETT. LIBRERIA,

Ho in corso di stampa il mio nuovo opuscolo « Supplemento collegato al Testo di legge fondamentale dell'Imposta straordinaria progress. sul Patrimonio » contenente i nuovi 4 D. L. che illustrano le modalità che saranno seguite nell'applicazione dell'Imposta Patrimoniale.

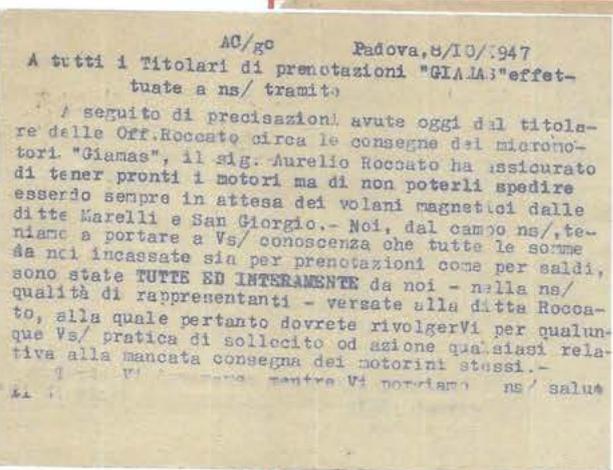
Prezzo di copertina L. 60 sconto normale 30 per cento.

Gradirei Vostra prenotazione.

Anticipati vivi ringraziamenti e distinti saluti.

Dev.

AUGUSTO GLORIA
presso Tipografia STER Rovigo



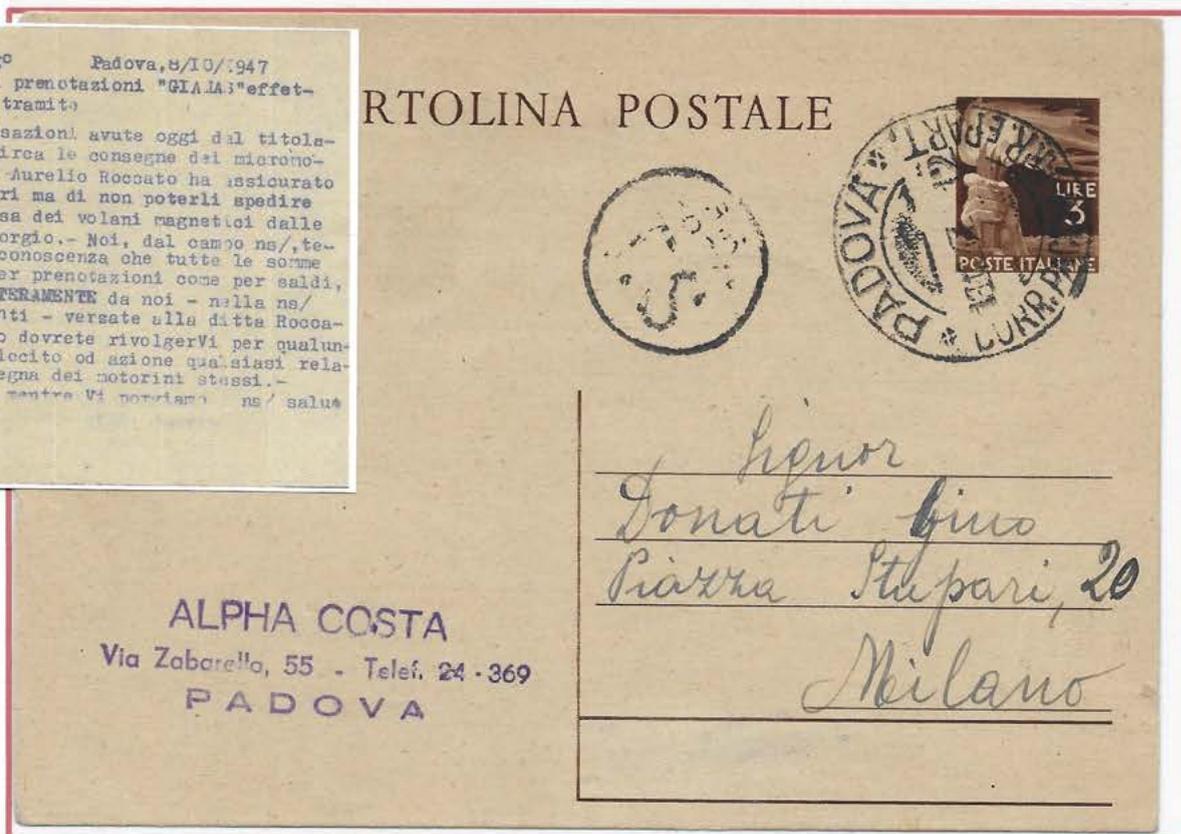
AG/RO Padova, 8/10/1947

A tutti i Titolari di prenotazioni "GIAMAS" effettuate a ns/ tramite

A seguito di precisazioni avute oggi dal titolare delle Off. Roccati circa le consegne dei motorini "Giamas", il sig. Aurelio Roccati ha assicurato di tener pronti i motori ma di non poterli spedire essendo sempre in attesa dei volani magnetici dalle ditte Marelli e San Giorgio. - Noi, dal campo ns/, teniamo a portare a Vs/ conoscenza che tutte le somme da noi incassate sia per prenotazioni come per saldi, sono state TUTTE ED INTERAMENTE da noi - nella ns/ qualità di rappresentanti - versate alla ditta Roccati, alla quale pertanto dovrete rivolgerVi per qualunque Vs/ pratica di sollecito od azione qualsiasi relativa alla mancata consegna dei motorini stessi. - Vi ringraziamo e Vi portiamo ns/ saluti

8.10.47
da Padova
a Milano

Tariffa L.3



ALPHA COSTA
Via Zabarella, 55 - Telef. 24 - 369
PADOVA

Il testo (al retro) inizia: "A tutti i titolari..." Probabilmente sono state spedite più copie uguali usufruendo della tariffa STAMPE, non ritenuta valida come conferma il timbro T.S

B] USI per L'INTERNO - B5) FERMO POSTA

Servizio a pagamento che consiste nel trattenere nell'ufficio postale voluto dal mittente (nelle grandi città gli uffici potevano essere parecchi) le corrispondenze con la dicitura "fermo posta" nell'indirizzo. Il servizio è possibile per le corrispondenze di posta ordinaria (lettere, cartoline), raccomandate, ma non per le assicurate, è possibile inoltre per le stampe, per i giornali, per i pacchi postali semplici e raccomandati, ma non di valore. Il pagamento anticipato del servizio fermo posta era possibile solo per l'interno della nazione ed era tassato in modo minore se scelto a carico del mittente, oppure maggiorato se a carico del destinatario. Nel primo caso il mittente effettuava l'applicazione della tariffa in francobolli prima della spedizione, nel secondo caso l'ufficio postale con segnata a destino. Da quando venne emessa la Cartolina Postale da L.3 (14.08.46) la soprattassa per fermo posta (oltre la francatura ordinaria) è stata la seguente:

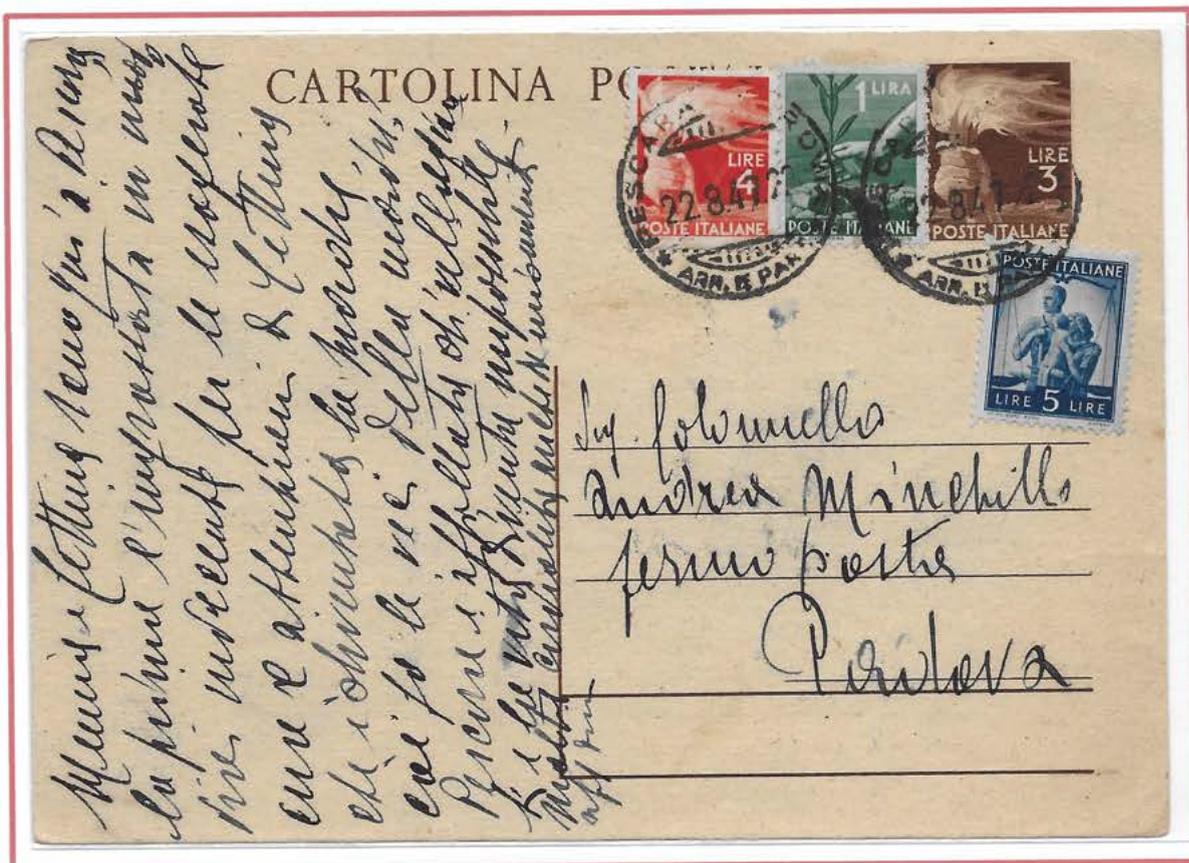
Fino al 24.03.1947	L.2	} Pagato dal mittente	L.3	} Pagato dal destinatario
Dal 25.3.47 al 31.7.47	L.3		L.5	
Dal 1.8.47 al 10.8.48	L.5		L.6	
Dal 11.8.48 al 31.7.51	L.8		L.10	

29.11.46
da Firenze
a Torino



Tariffa L.3+L.3. Due francobolli da L.1 usati come segnata a destino (vedi timbro) anziché L.3

22.8.47
da Pescara
a Padova



Tariffa L.8 + L.5 sovratassa per fermo posta pagata dal mittente

La tassa di fermo posta è stata pagata dal mittente con un francobollo (Imperiale L.5) ormai fuori corso (dal 30.6.46), l'ufficio postale mittente ha applicato quindi i piccoli timbri tondi con T.5 (tassa semplice) a conferma della irregolarità dell'invio a carico.

28.8.47
da Montagnana
a Riccione



Tariffa L.8 + L.5 sovratassa per fermo posta pagata (irregolarmente) dal mittente

Cartoline in tariffa L.8 + L.6 sopratassa per fermo posta pagata dal destinatario

3.9.47
da Firenze
per la città



11.9.47
da Torino
a Genova



B] USI per L'INTERNO - B6) CEDOLA DI COMMISSIONE LIBRARIA

Dall'emissione della Cartolina Postale da L.3 (08.46) la tariffa agevolata per CEDOLA di COMMISSIONE LIBRARIA è stata la seguente:

interno	L.1	Fino al 24.03.1947
	L.2	dal 25.3.47 al 31.7.47
	L.4	dal 1.8.47 al 10.8.48
	L.6	dal 11.8.48 al 30.9.54

La cedola di commissione libraria (CCL) era un modulo (cartoncino, talvolta una cartolina postale) predisposto per la richiesta di acquisto di libri e di pubblicazioni presso Editori (o Ditte). Tale voce tariffaria ha avuto inizialmente la tariffa per stampe, con l'intento di favorire la diffusione della cultura nella popolazione. Per godere della tariffa agevolata speciale la cartolina doveva riportare la dicitura *Cedola di Commissione Libraria* e l'indirizzo dell'Editore al quale si richiedeva la vendita. L'impiego della CCL era abbastanza inconsueta tra cittadini ed Editori (consumatori e produttori), mentre più diffusa tra librerie ed Editori (intermediari e produttori). Comunque il suo utilizzo si è gradualmente ridotto poiché sostituito da mezzi di comunicazione più moderni e rapidi.

21.8.47
da Vittoria
a Modena

Tariffa L.4



Viaggiata in tariffa agevolata sebbene mancante della dicitura
Cedola di Commissione Libreria

30.11.49
(uso tardivo)
da Vittoria
a Milano

Tariffa L.6



Insolita applicazione del timbro lineare *Cedola di Commissione Librai*

28.9.48
da Lanciano (CH)
a Milano

Tariffa L.6



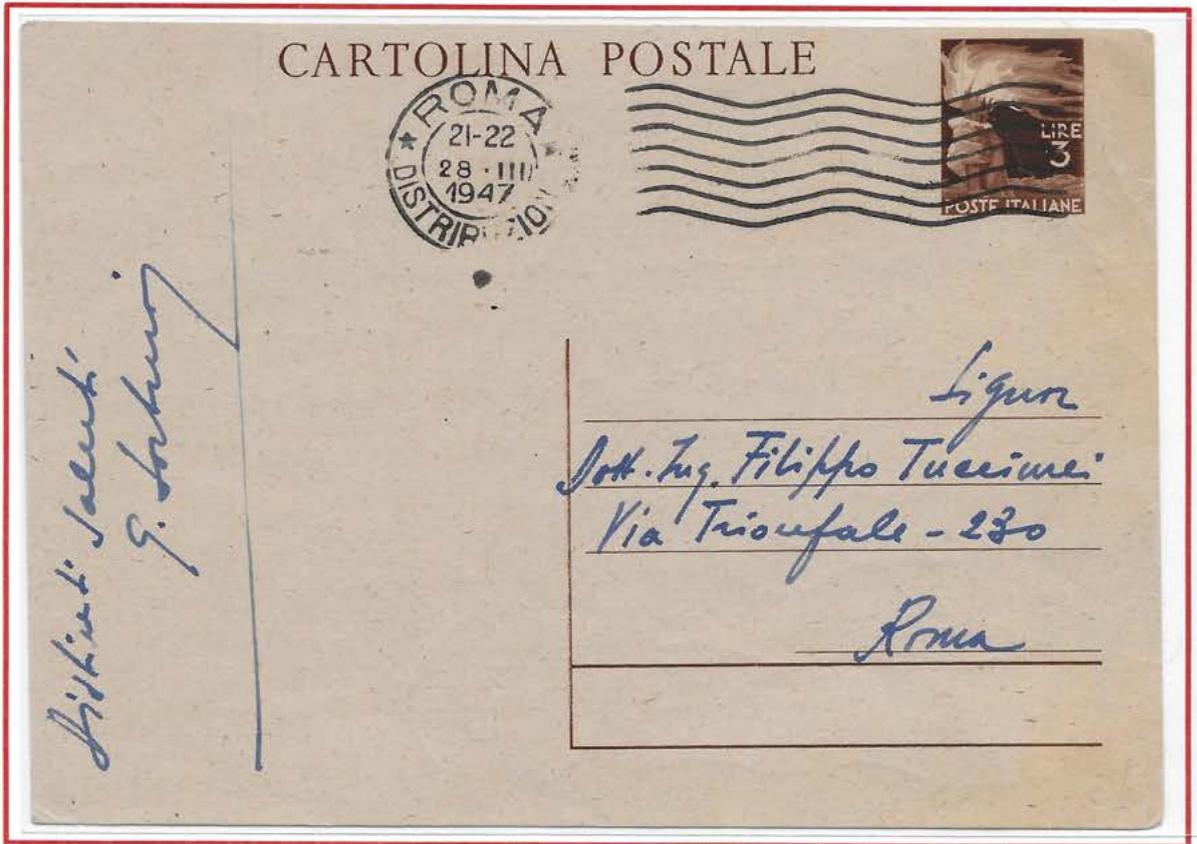
A volte le Cedole arrivavano dall'Editore già pre-affrancate per facilitare l'ordinazione, altre volte venivano mandate senza affrancatura, facendola pagare al richiedente che, come in questo caso, ha applicato una affrancatura da L.12 corrispondente alla tariffa ordinaria per cartolina postale non godendo così dell'agevolazione prevista per CCL.

B] USI per L'INTERNO - B7) CORRISPONDENZA PER IL DISTRETTO

La tariffa per una cartolina postale inviata nel distretto è stata di L.2 fino al 31 luglio 1947. Poi tale riduzione fu abolita. Il distretto era la zona di competenza di un ufficio postale.

28.3.47
da Roma
per la città

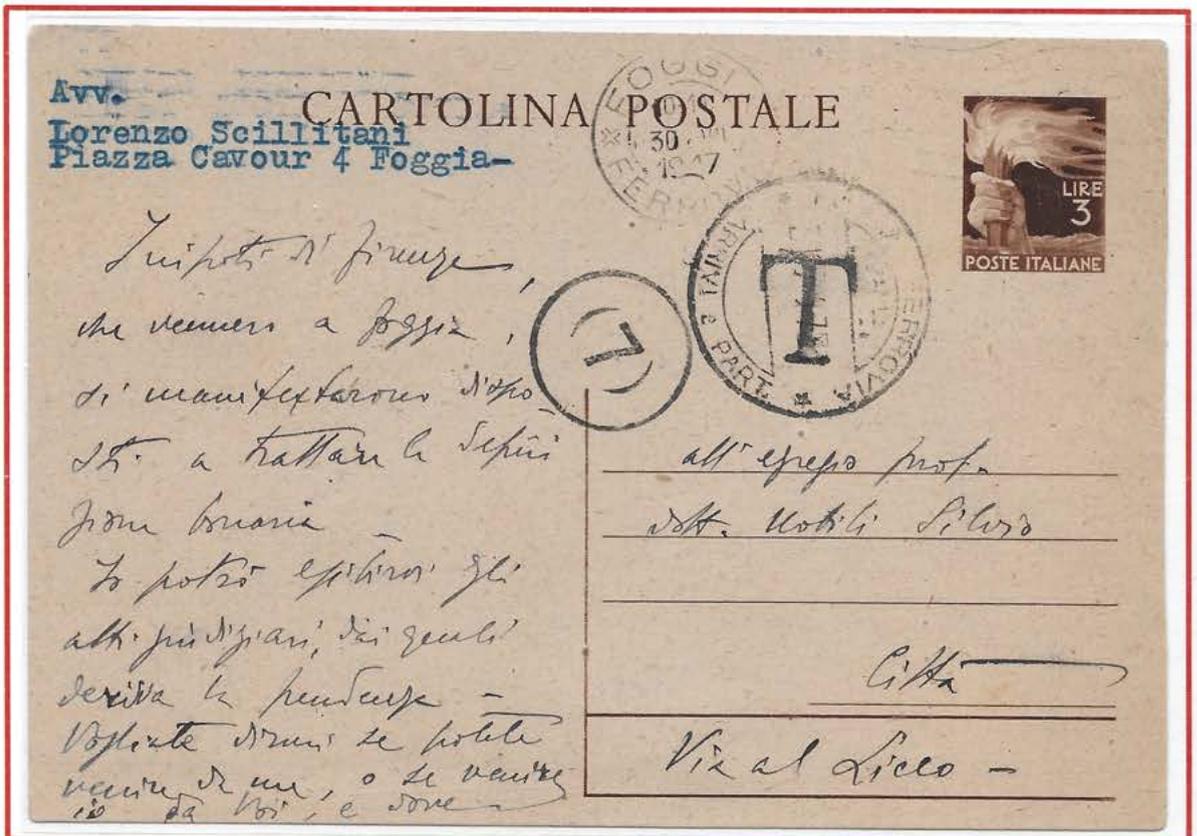
Tariffa L.2
Affrancatura
In eccesso



Cartolina usata 2 giorni prima della abolizione della riduzione per il distretto; ne venne proposta (erroneamente) la tassazione, che però fu annullata da un altro impiegato che appose il timbro postale sopra la T e anche il suo timbro di identificazione.

30.7.47
da Foggia
per la città

Tariffa L.2



24.3.47
da Rovito
per la città



Raccomandata con ricevuta di ritorno (A.R.) spedita l'ultimo giorno di validità della sopra-tassa per raccomandate da L.5. Era anche l'ultimo giorno di validità della francatura ordinaria da L.3, ma, essendo diretta al distretto (tariffa L.2), presenta una francatura in eccesso di L.1.

3.4.47
da Penne
per la città

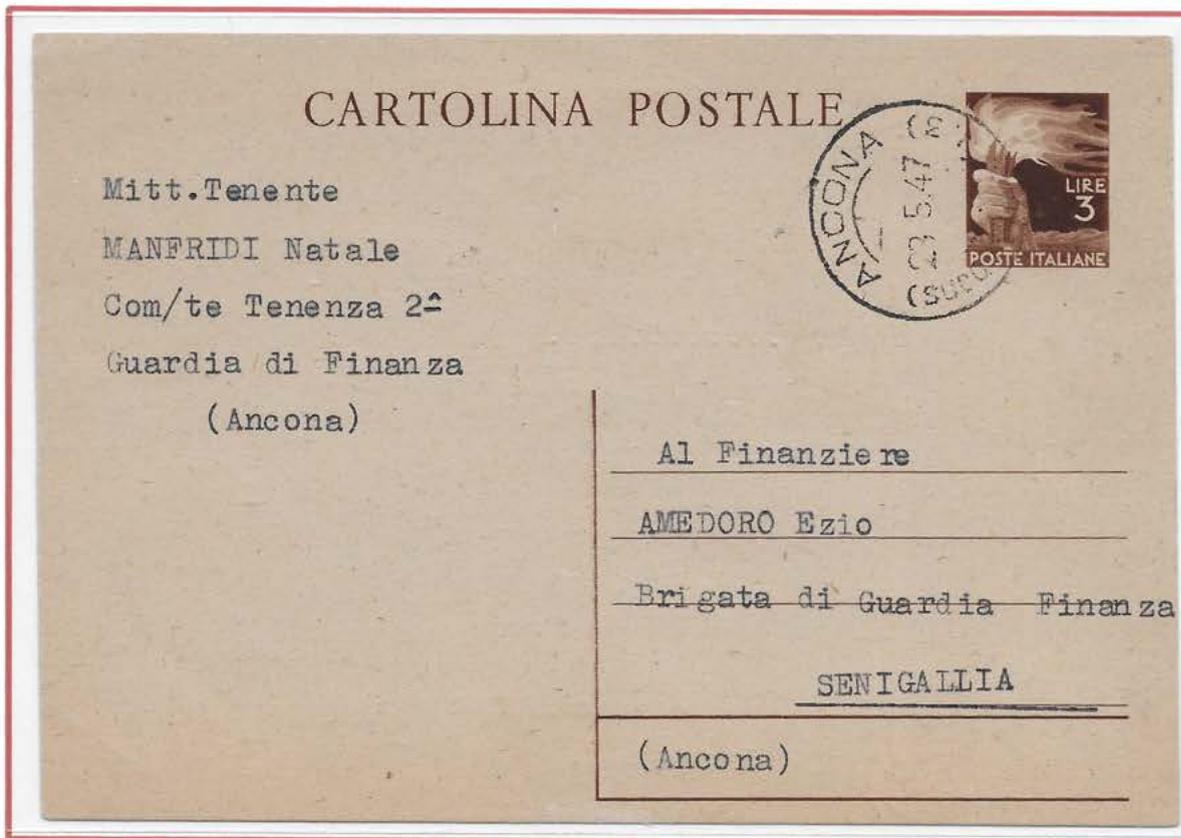


Tariffa L.2

Tariffa L.2 + 7 - Viaggiata nel breve periodo tariffario di circa 4 mesi

B] USI per L'INTERNO - B8) CORRISPONDENZA PER I MILITARI

La posta inviata a militari aveva una tariffa ridotta del 50 % rispetto a quella per l'interno.



28.5.47
da Ancona
a Senigallia

Tariffa L.2 – La maggiore diffusione della cartolina da L.3 era causa di frequenti eccessi tariffari



19.4.47
da Cava dei
Tirreni
a Pesaro

Tariffa L.2

Il verificatore postale aveva apposto il bollo T di tassa, che è stato successivamente cancellato (a matita blu) in quanto la cartolina era spedita a Soldato, e per questo da considerarsi a tariffa ridotta rispetto a quella normale di L.4. Affrancatura in eccesso

B) USI per L'INTERNO - B9) USI TARDIVI (Posteriori a 11.08.48)

6.11.48

da Monterosso
a Vittoria (RG)

Tariffa L.12

Taglio spostato
a destra



26.5.51
da Sassari
a Roma



Tariffa L.15

8.10.51
da Caserta
a S.Tammaro



Tariffa L.20

Un caso particolare di utilizzo tardivo riguarda l'annullo postale che si riferisce ad una provincia, LITTORIA, ormai inesistente alla data della spedizione. Il 18.12.32 Mussolini inaugurò la città di Littoria che voleva celebrare il compimento dell'opera di bonifica delle paludi pontine. Due anni più tardi (il 18.12.34) Littoria divenne capoluogo di provincia. Questa situazione rimase fino alla caduta del regime fascista. Il 7.6.45 (Decr. n.270 del 9.4.1945) il toponimo fascista venne sostituito dal nome LATINA. È ragionevole che la sostituzione dei timbri postali non avvenne in tutti i comuni a partire dal giorno dopo, ma è strano che vari comuni non si fossero ancora adeguati al cambiamento del toponimo dopo alcuni anni. Verosimilmente, in quell'area particolarmente nostalgica, i vecchi timbri continuarono ad essere usati finché fu possibile.

28.8.47
da Gaeta
(LITTORIA)
a Roma

Tariffa L.8
Formato maggiore
(118mm)



23.12.47
da Scauri
(LITTORIA)
a Milano

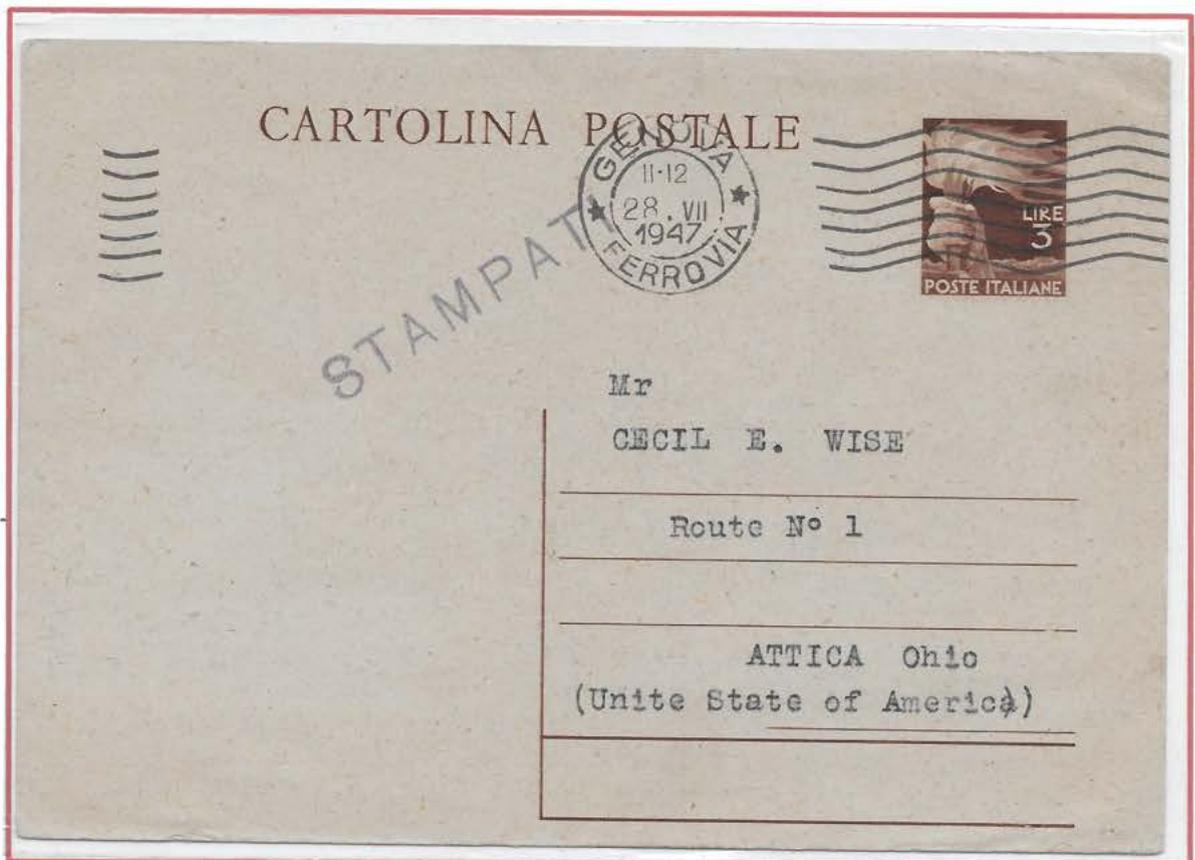
Tariffa L.8

C] USI per L'ESTERO - C1) STAMPE

Le tariffe per l'estero sono riportate nella tabella seguente:

Periodo	Stampe	Cartolina	Usi della cartolina
Fino al 31.08.1947	L.3	L.10	abbastanza comuni
Dal 1.9.47 al 10.8.48	L.6	L.20	meno comuni: erano già largamente diffuse cartoline di valore facciale maggiore
Dal 11.8.48 al 31.12.49	L.8	L.25	tardivi, più rari

Quando venne emessa la Cartolina Postale da L.3 (14.08.1946), la tariffa per l'estero era di L.10; non esistono quindi utilizzi di questa cartolina (per l'estero) senza affrancatura aggiuntiva: l'unica eccezione è costituita dalla tariffa *STAMPE* in vigore per circa un anno (dal 14 Agosto 1946 al 31 Agosto 1947),



28.7.47
 da Genova
 a Attica
 (Ohio - USA)

29.3.47
da Genova
a Belgrado
(Jugoslavia)

RIZZO LUIGI
VIA MONTECELELLI 7-10
GENOVA (ITALIA)

MEMBRE:
AMITIE 4897
C. F. S. 26
MEILLEUR 134
FINLANDIA 481

Genoa, date of post office

Dear Sir,

je suis prêt à échanger timbres postes (selon Yvet - Michel - Scott). Donne Italie et dépendances, colonies, S. Marino, Cité du Vaticano, Croatie, au détail et

I should be very pleased if you could see to exchange stamps (on basis Yvert, Michel - Scott). I am in the position to supply every set complet used or mint of Italy, Italian Colonies, San Marino and Vatican, Croatia, wholesale or retail. Novelties 1-100 series of each sort taken and given. Change: the day price according to the agreed rate of exchange. Please answer my card immediately.

Yours very truly.

CARTOLINA POSTALE

GENOVA
23-21
23 III
1947
FERROVIA

LIBRE 3
POSTE ITALIANE

STAMPE

SIG. _____
ESMAY NIORTOY _____
NIORTOY 64 _____
Hap Proffner
NIORTOY _____
(Jugoslavia)

8.4.47
da Genova
a Niort
(Francia)

CARTOLINA POSTALE

GENOVA
11-12
8. IV
1947
FERROVIA

LIBRE 3
POSTE ITALIANE

STAMPE

MONS. LOUIS BRIDONNEAU
Courtier 72, Avenue de
la Rochelle 72
NIORT (Deux Sevres)

(Francia)

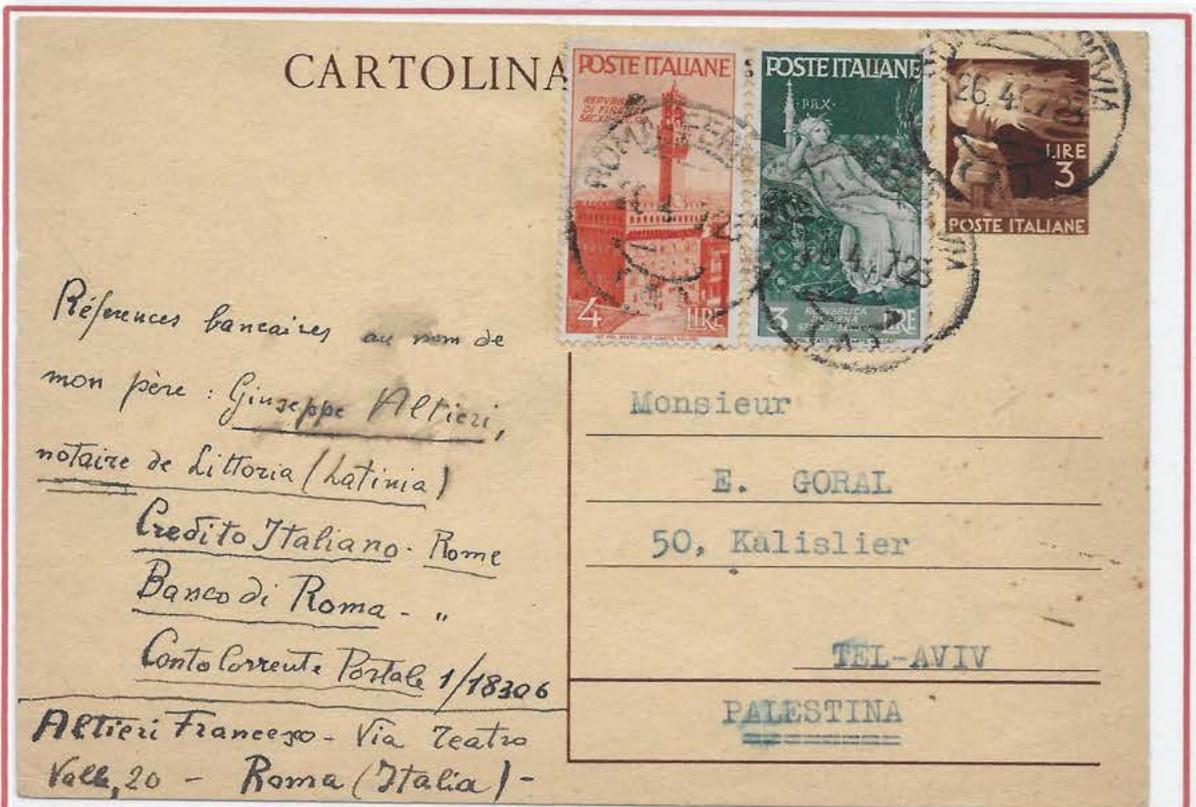
C) USI per L'ESTERO - C2) CORRISPONDENZA

In tariffa L.10, usate per corrispondenza diretta fuori dall'Europa (non mediante Posta Aerea)

23.1.47
da Genova
a El Cerrito
(California)



26.4.47
da Roma
a Tel Aviv
(Palestina)



Alla data della spedizione la città di Tel Aviv apparteneva ancora alla Palestina, infatti, dopo il piano di partizione approvato dall'ONU, lo stato d'Israele fu proclamato il 14.5.48.

23.5.47
 da Viticuso (FR)
 a Philadelphia
 (Pennsylvania)



Affrancatura aggiuntiva con valori della serie *Avvento Repubblica* L.1 (x2), L.2

2.5.47
 da S.Remo (IM)
 a Welland
 Ontario – Canada)



Affrancatura mista con 4 valori da C.50 (Luogotenenza) + L.5 *Avvento Repubblica*

Cartolina postale in tariffa L.10 (Posta Ordinaria per l'estero) del 16.10.46
 spedita da Roma per Campinas (Estado de S.Paulo) Brazil
 Con rara affrancatura aggiuntiva:
 valori della serie Democratica di Posta Aerea da L.1 e L.2 (x2),
 + valori di Posta Pneumatica (Regno) da C.60 e L.1.40



(Firmato Silvano Sorani)

3.6.47
da Como
in Olanda



Tariffa L.10 - affrancatura per l'estero non comune con solo commemorativi

Democratica L.6 + C.25 sfuggono al timbro e poi annullati a mano

16.6.47
da Venezia
a Nice
(Francia)



Tariffa L.10

Affrancatura per l'estero non completa: L.9 anziché quella da L.10 richiesta – non tassato

26.8.47
da Mirandola
a Repubblica
di S.Marino

Tariffa L.10



Questa cartolina è correttamente affrancata per l'estero, sebbene lo Stato di destinazione non sia indicato. In effetti, fino a 65 giorni prima della data del timbro postale, la città di Fiume faceva parte dell'Italia, pertanto il mittente ha ritenuto forse superfluo indicare lo Stato. La cessione di Fiume alla Jugoslavia fu formalizzata nel *Trattato di Parigi* del 10 Febbraio 1947.

16.4.47
da Roma
a Fiume
(Jugoslavia)

Tariffa L.10



Affrancature L.10 per estero miste: Luogotenenza+ Repubblica

17.5.47
da Merano
a Haarlem
(Olanda)



Tariffa L.10 – in eccesso di 20 Cent. - Formato maggiore

31.5.47
da Genova
a Genève



Tariffa L.10

7.1.48
da Torino
a Wien
(Austria)



Taglio spostato in alto - Timbro della Censura Austriaca (ancora in vigore a questa data)

Affrancature per l'estero L.25

27.10.48
da Torino
a Sobotka
(Cecoslovacchia)



Raccomandate per l'estero

22.7.47

da Claut (UD)
a Zürich (CH)

Tariffa L.10 + 20



Affrancatura in eccesso di C.20

15.10.47
da Siena
a Stockholm
(Svezia)

Tariffa L.20 + 40



L'importo è stato totalmente pagato con i tre valori Democratica L.20. Il L.3 è in eccesso

Usò molto raro di cartolina per l'estero spedita
come RACCOMANDATA mediante POSTA AEREA

Da Bologna a Istanbul spedita il 7.8.47
timbro di ricevimento a Istanbul del 12.8.47



In tariffa regolare da L.50 :

- cartolina per estero L.10
- Sopratassa per raccomandata estero L.20
- Sopratassa per Posta Aerea estero L.20

Espressi per l'estero

29.8.47
da Domodossola
a Zurigo
(Svizzera)

Tariffa L.10 + 30



Talloncino rosso per espresso usato in Svizzera

14.7.47
da Calasca
a Lago Zurigo
(Svizzera)



Il mittente non ha evidenziato la spedizione per Espresso ed è quindi stata inoltrata per posta ordinaria

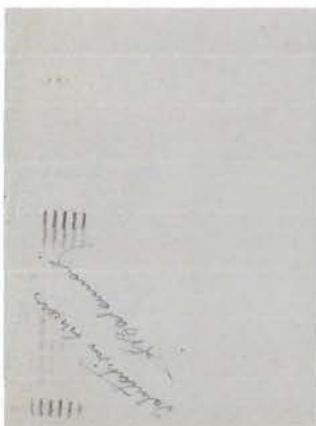
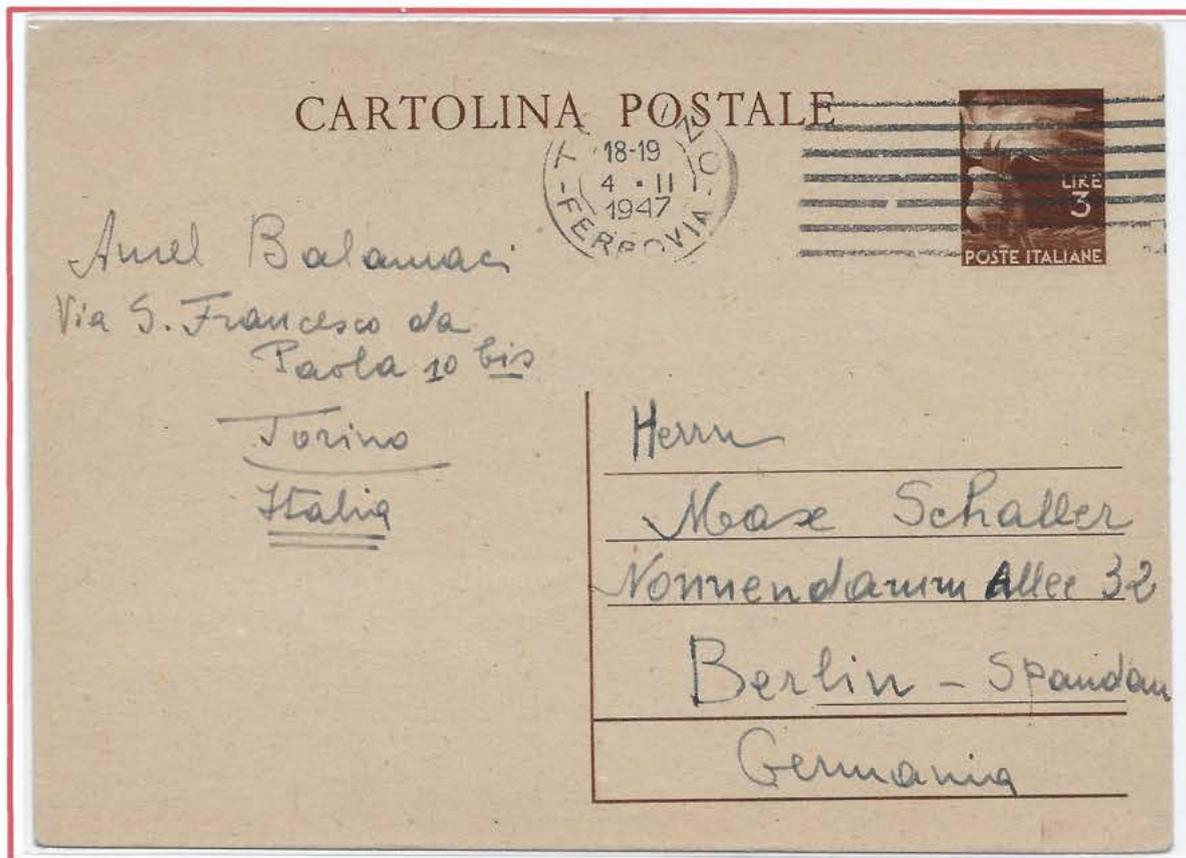
Cartoline per l'estero in tariffa valida soltanto per cartoline con 5 parole di convenevoli.

Il Bollettino del Ministero Poste n.16 del 1946 - Art.201 ribadì che la tariffa agevolata per le cartoline illustrate con *convenevoli fino ad un massimo di 5 parole*, **non** era valida anche per le cartoline postali. Ma in pratica, non si tenne quasi mai conto di questa disposizione.

4.2.47

da Torino
a Berlin (D)

Tariffa Cartolina
Illustrata L.3



CARTOLINA POSTALE



14.8.48
da Ega (fraz. di
Nova Ponente -
Deutschnofen - BZ)
a Berneck (CH)

Tariffa Cartolina
Illustrata L.8

Abs: F. Stadelmann
EGA

Herrn
Reallehrer
Georg Schenk
Rebhalde
Berneck

Rheintal - Schweiz



CARTOLINE per la GERMANIA

Caso particolare sono le cartoline inviate nella Germania post-bellica, dove esistevano differenti zone di occupazione. Queste zone furono aree nelle quali venne divisa la Germania nazista dopo la fine della seconda guerra mondiale. Le zone vennero occupate dagli alleati (America, Inghilterra, Francia, Russia, Polonia e Protettorato di Saar) nel periodo tra il 1945 ed il 1949.



2.11.47
(domenica)
da Merano
a Deggendorf
(Germania)

Tariffa L.20

ZONA
AMERICANA



11.6.47
da Cecina
a Württemberg-
Baden
(Germania)

Tariffa L.10 (con 3 puntini in basso) ↑

Questa cartolina è stata spedita dove operavano Uffici della Censura alleata che ponevano un timbro per l'avvenuto controllo. La censura è stata applicata per lungo tempo dopo la fine del conflitto.

24.5.47

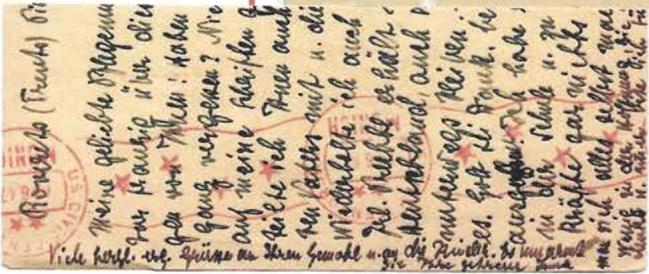
da Rovereto
a München
(Germania)

ZONA
AMERICANA



Tariffa L.10

In eccesso di L.5



La tariffa di L.15 era per lettere (estero), che il mittente era solito spedire più frequentemente. Al retro: timbro (in rosso) della censura alleata.

4.7.47

da Genova
a Godesberg
(Germania)

ZONA
INGLESE



Tariffa L.10



14.8.47
da Casamicciola
a Leipzig
(Germania)

ZONA
RUSSA



Tariffa L.10 - Affrancatura in eccesso di L.3

22.10.47
da Bologna
a Lehsten
(Germania)

ZONA
RUSSA



Tariffa L.20

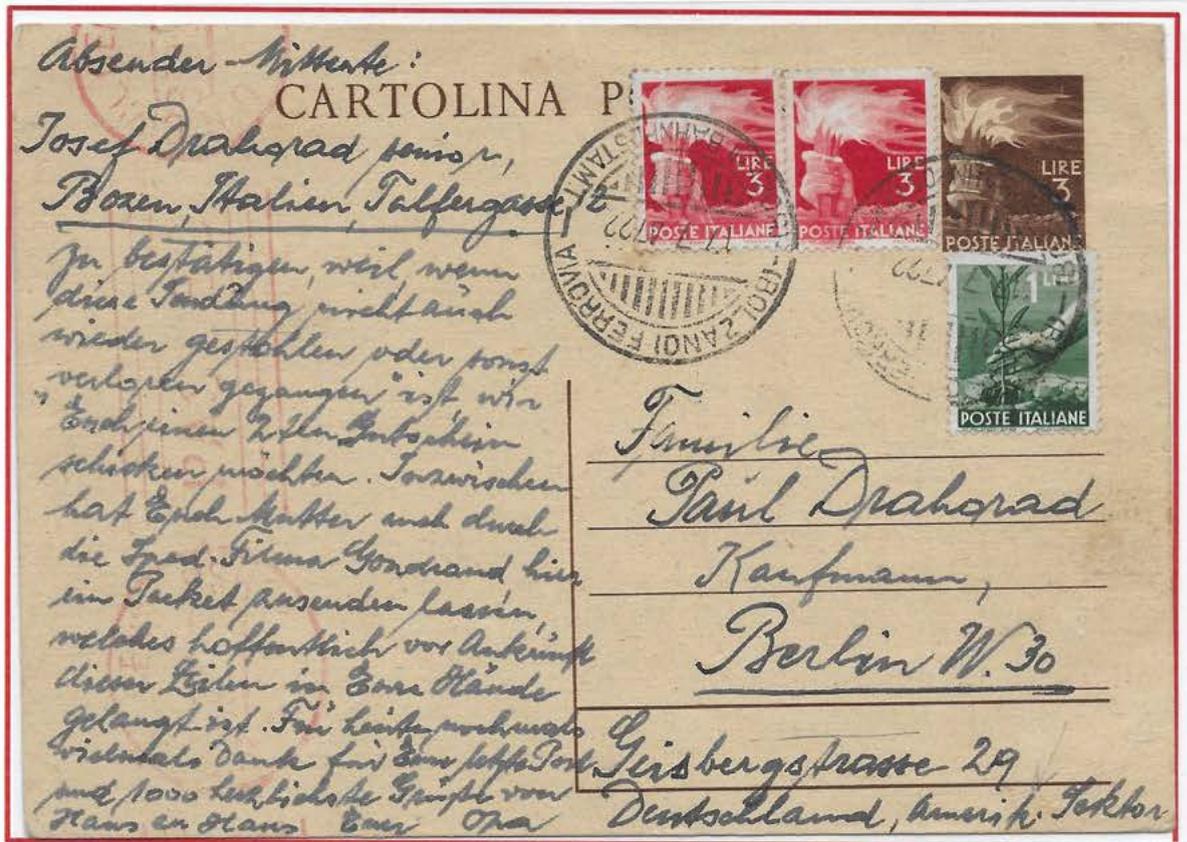
Da notare che la città Berlino era area multinazionale, divisa in 4 diversi settori:

americano  , russo  , inglese  e francese 

17.7.47

da Bolzano
a Berlino
(Germania)

Settore
Americano



Tariffa L.10

9.1.47

da Cantalupo
nel Sannio
a Berlino
(Germania)

Settore
Inglese



Tariffa L.3 – Probabilmente in partenza è stata considerata come *Stampe*, quindi non tassata

D] USI PARTICOLARI - D1) TASSATE

Cartoline viaggiate nel periodo tariffario da L.4, quando non esistevano ancora i valori Segnatasse di Repubblica: i primi valori da L.1 e 2 furono emessi infatti il 29.5.47



Cartoline postali per l'interno tassate con Segnatasse del Regno,
quando già esistevano i Segnatasse di Repubblica

29.7.47
da Marostica
a Vicenza



Tariffa L.4 - Tassata con 4 valori da C.50 Segnatasse (Regno)

14.8.47
da Corridonia
per la città



Tariffa L.8 - Tassata con 2 valori da L.5 Segnatasse (Regno)



22.9.47
da Niscemi
a Catania

Tariffa L.8

Veniva applicata alla corrispondenza una semi-busta che ricopriva la parte scritta per impedire di leggere testo e mittente. In questo caso i segnatasse venivano apposti in parte sulla semi-busta e in parte sulla corrispondenza.



30.8.47
da Vico Pisano
a Pisa

Tariffa L.8

Affrancata con valori della Democratica precedentemente usati che sono stati identificati e segnalati dall'impiegato postale con un riquadro. La cartolina è stata quindi tassata con 5 valori da L.2, cioè per il doppio dell'importo frodato.

In Tariffa L.4 - Tassate con francobolli ordinari usati come Segnatasse annullati con "T"

- A) 30.5.47 da S.M.Capua Vetere a Napoli - Tassata con L.2 *Avvento Repubblica*
 - B) 04.7.47 da Roma a Padova - Tassata con L.2 *Democratica*
 - C) 05.4.47 da Cerreto Sannita a Baselice - Tassata con 4 x C.50 *Democratica*
- Annullo frazionario (9-23)

A



B



C



Caso interessante di affrancatura partita sufficiente
e divenuta insufficiente in transito.

Questa cartolina era indirizzata al distretto, ma è stata RISPEDITA a Rezzoaglio. La data di spedizione coincide con il giorno del cambio tariffario da L.3 a L.4. La tariffa entro il distretto rimase invece costante a L.2 in entrambi i periodi tariffari. Quindi, sebbene partita con tariffa corretta (anzi in eccesso di L.1), causa la rispeditura, divenne insufficiente per la nuova tariffa da L.4 e reca infatti il bollo T di tassa (probabilmente non riscossa).



25.3.47
da Chiavari
per la città

Importanti tassazioni in periodi alquanto tardivi

7.10.48
da Cortale
a Roma

Tariffa L.12

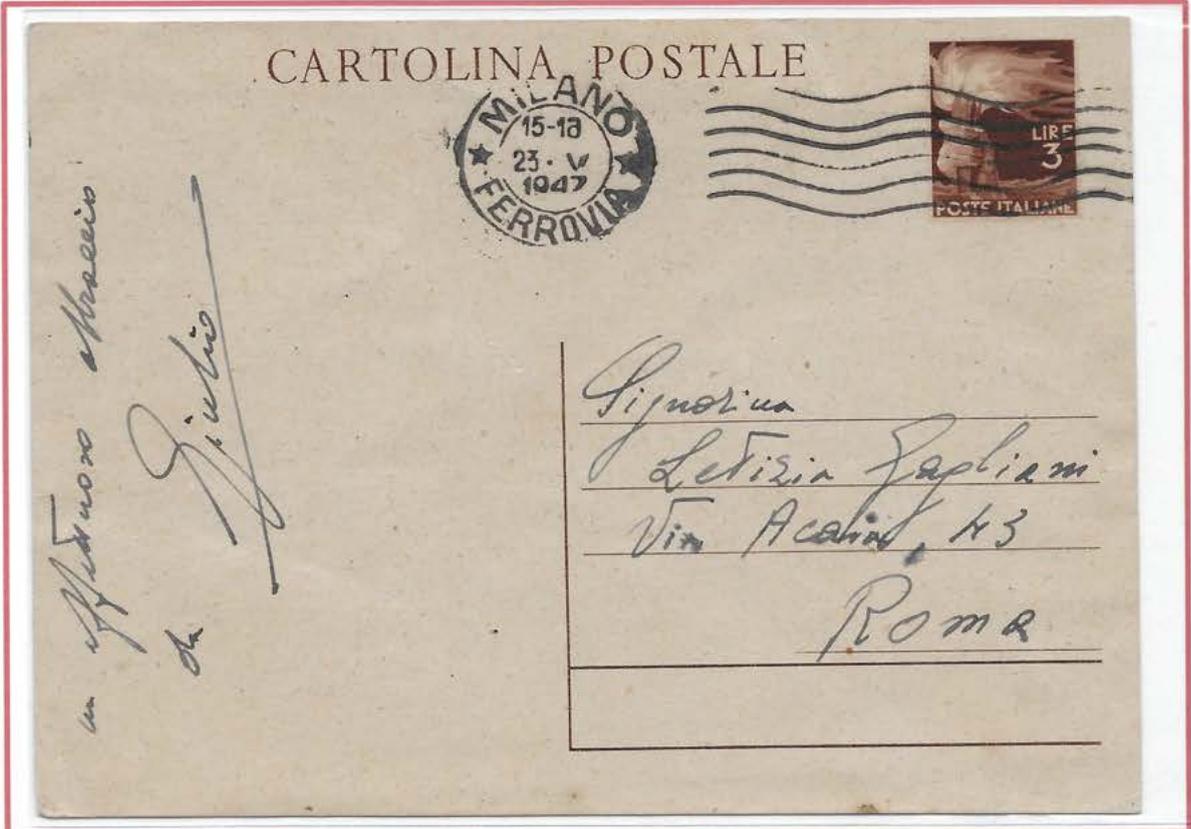


31.11.48
da S. Severino
Marche
a Macerata

Tariffa L.12



SFUGGITE ALLA TASSAZIONE



23.5.47
da Milano
a Roma

Tariffa L.4 (in vigore da 2 mesi) – viaggiato non tassato



3.4.47
da Napoli
a Como

Affrancata con L.4 + 10, mentre da dieci giorni la tariffa era di L.4 + 15. Nonostante ciò, la cartolina è stata recapitata ugualmente come espresso come si nota dal timbro di arrivo.

1° GIORNO di VALIDITÀ TARIFFARIA

Le tre cartoline seguenti risultano viaggiare il **25.3.47**, primo giorno del periodo tariffario da L.4 per cartolina postale per l'interno.

- A) Regolarmente viaggiata con affrancatura aggiuntiva di L.1.
- B) Viaggiata, ma non tassata.
- C) Viaggiata e tassata con L.2 pari al doppio dell'importo mancante. Come detto in precedenza, non esistevano ancora i Segnatasse di Repubblica.

A



B



C



Le tre cartoline seguenti risultano viaggiate l' 1.8.47, primo giorno del periodo tariffario da L.8 per cartolina postale per l'interno.

- A) Regolarmente viaggiata con affrancatura aggiuntiva di L.5.
- B) Viaggiata, ma non tassata.
- C) Viaggiata e tassata con L.8 pari al doppio dell'importo mancante. Otto Segnatasse del Regno, sebbene già esistessero quelli di Repubblica. Tre puntini identificativi in basso.

A



B



C



D] USI PARTICOLARI - D2) RICEVUTE DI PAGAMENTO

Le quietanze di pagamento richiedevano l'apposizione di una marca da bollo, come previsto dalla legge sul bollo

24.1.47
 da Udine a Sacile
 Tariffa L.3 marca
 da C.50 al retro



16.6.48
 da Udine a Sacile
 Tariffa L.8 marca
 da L.1 al retro



D] USI PARTICOLARI - D3) USI INSOLITI

L'aumento del 1.2.1946 eliminò le tariffe con frazioni di lira: il Ministero invitò utenti e uffici ad esaurire i tagli da centesimi. Queste affrancature furono usate a lungo, almeno fino a tutto il 1947, quando la tariffa di cartolina postale per l'interno era ormai arrivata a L.8. Blocchi di valori in centesimi sono inconsueti poiché sottraevano spazio alla comunicazione.

30.9.47
da Crevalcore
a Cafasse

In tariffa L.8

Taglio spostato
in alto (6mm)

Annullo
frazionario
(63-405)
in arrivo



22.12.47
da Firenze
a Rimini

In tariffa L.8



3.5.47
 da Pami (RC)
 a Catanzaro



Tariffa: L.4 (CP)
 + L.7 (Racc.ta)
 eccesso di C.20

Utilizzando francobolli in centesimi, erano frequenti le affrancature in eccesso

14.8.47
 da Cortina
 a Lido di Venezia



In tariffa L.8

4.10.47
da Somma
Lombardo
(Varese)
a Vertova
(Bergamo)

In tariffa L.8



23.5.47
da Roma
per la città

In tariffa L.4



Affrancatura aggiuntiva con due C.50 Lupa di Roma emesso nel 1944 in corso fino al 31.12.48

17.11.47
da Rieti
a Bologna

Tariffa L.8 + L.25
Espresso

Aff. in eccesso
di L.10, forse
raccomandata
con mancata
applicazione
del relativo tal-
loncino



Il timbro "DOPO LA PARTENZA" va letto "dopo la partenza dell'ultimo corriere utile all'inoltro".
Era un'indicazione giustificativa della mancata partenza a causa della ritardata presentazione.

8.9.47
da Livinallongo
a Pieve di
Livinallongo

Con timbro
Infrequente
"DOPO LA
PARTENZA"



Tariffa L.8

Talvolta, specialmente in occasione di festività o compleanni, sul retro della cartolina venivano eseguiti dal mittente dei disegni a mano, generalmente di buona fattura.

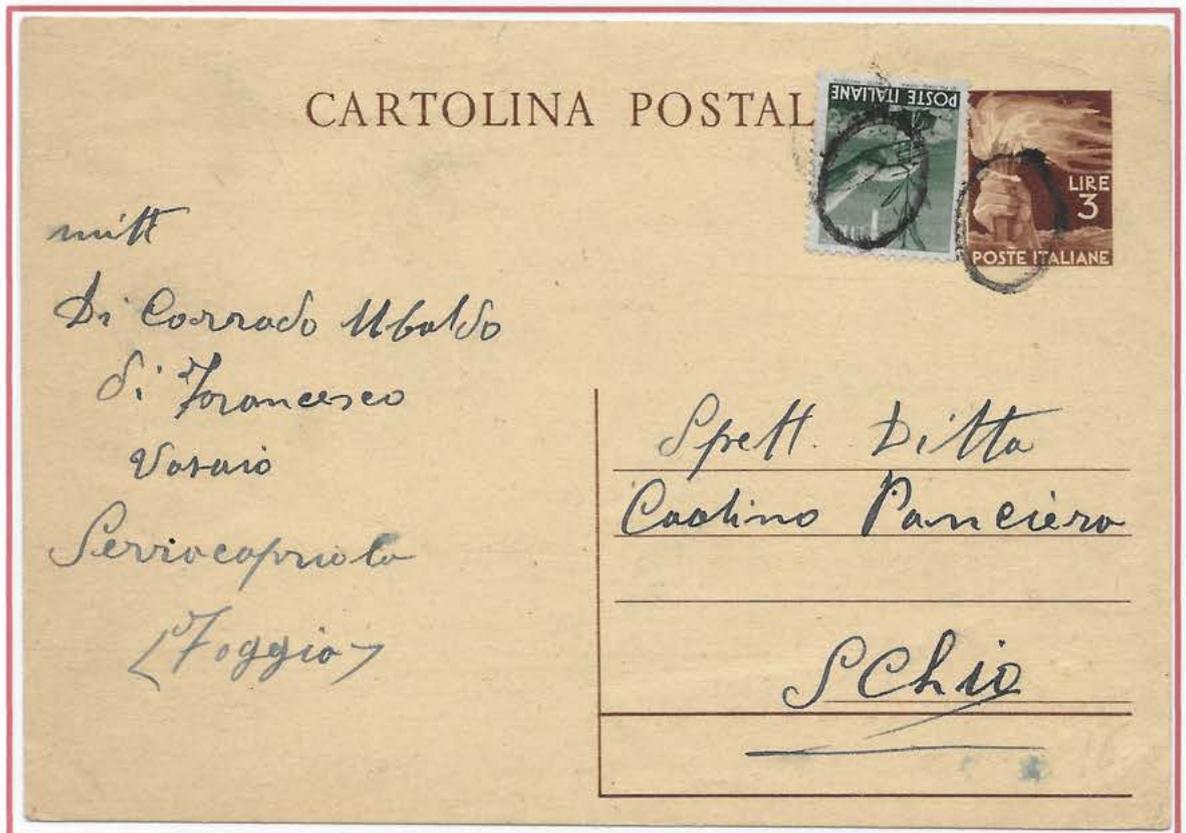
4.4.47
da Macerata
a Teramo

Tariffa L.4



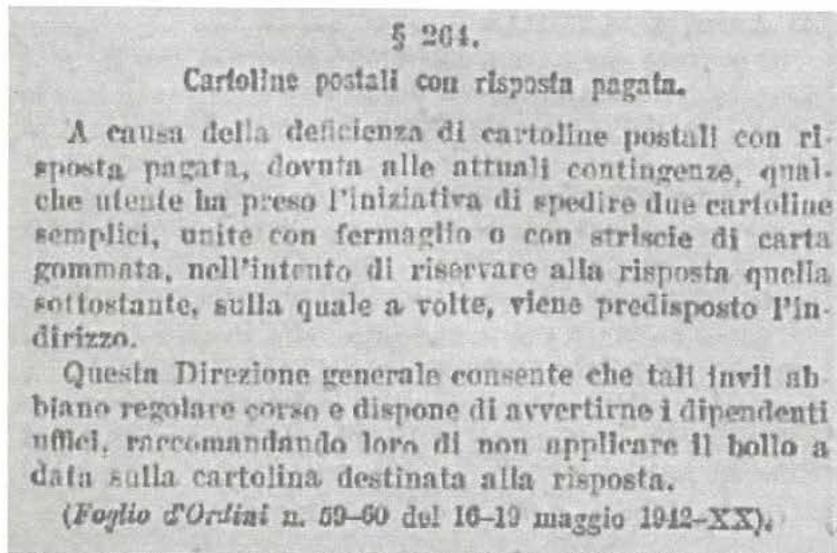
30.5.47
da Serracapriola (FG)
a Schio

Tariffa L.4



Il timbro assomiglia molto a quello che indicava "0" (zero) e che veniva apposto sulle corrispondenze dirette all'estero affrancate con francobolli fuori corso per indicare che l'affrancatura non aveva alcun valore. Un refuso all'interno dell'ufficio postale.

La Rivista Poste e Telecomunicazioni n.12 del 16 giugno 1942, a p.282 riporta la normativa postale che autorizzava gli utenti ad unire due cartoline postali per realizzare un'unica cartolina. Tale normativa, dettata dal divieto di introdurre nelle lettere valori bollati, intendeva ratificare l'iniziativa autonoma partita da alcuni privati, e dare chiarimenti agli addetti postali circa la correttezza dell'operazione.



La prima cartolina con risposta della Repubblica fu quella da L.8 + L.8 emessa il 18.3.48. Pertanto nel periodo compreso tra il 1945 e il 1947, in mancanza di tali interi postali, alcuni utenti si ingegnarono con iniziative artigianali unendo due cartoline semplici con carta gommata, spilli o cuciture, e aggiungendo a volte sulla seconda la scritta "RISPOSTA". L'esemplare mostrato qui di cartolina con risposta "fai-da-te" era unito al secondo con del filo di cui rimane ancora una traccia evidente (in alto).



Tariffa L.8

9.8.47
da Cicala (CZ)
a Caronte (CZ)

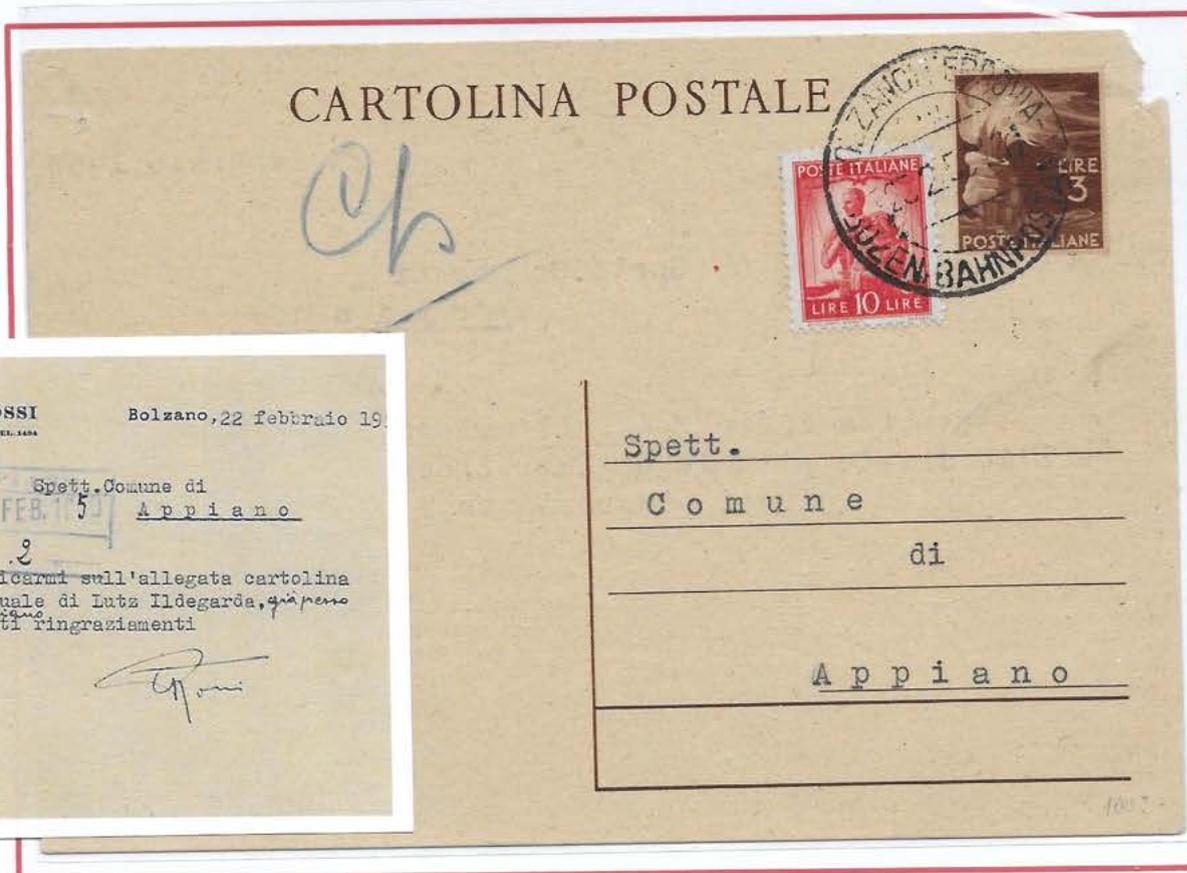
Tariffa L.8
(L.2 in eccesso)



Segni di cucitura con spillatrice in alto

23.2.50
da Bolzano
ad Appiano

Tariffa L.15
(L.2 mancante)



Strappo in alto a destra causato dal distacco della cartolina cucita, come si deduce dal testo al retro: "Favorite indicarmi sull'allegata cartolina..."
Uso tardivo: all'epoca esistevano già le cartoline con risposta pagata

Nel 1945/46 L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha emesso dei francobolli, privi di valore postale, a favore del Comitato Nazionale pro Vittime Politiche. Il Bollettino del Ministero n.15 del 21.05.46 illustra il contesto storico in cui si inquadrava questa iniziativa a scopo di beneficenza:

§ 198 “....Detto Comitato, che sta facendo fattiva opera di assistenza a favore di innumeri famiglie duramente provate dal sacrificio di propri cari, ha fatto presente a questo Ministero la situazione difficile del suo bilancio a causa delle richieste di soccorso che, specialmente dopo la restituzione all'Italia delle provincie del Nord, vanno giornalmente aumentando.....”

Questi francobolli furono applicati su moltissimi documenti (pagelle scolastiche, ricevute di pagamento, moduli postali), ma gli usi più interessanti sono quelli viaggiati per posta.



19.11.46
da Dumenza (VA)
a Lugano
(Svizzera)

Tariffa L.10

Il francobollo da L.2 Pro Vittime Politiche non è stato conteggiato nella tariffa, ma annullato, sebbene alla prima nota del Ministero seguirono altre due precisazioni riguardanti l'utilizzo di questi francobolli:

§ 222 “....i francobolli di cui all'oggetto non hanno alcun valore agli effetti postali....i francobolli stessi dovranno essere applicati possibilmente a tergo delle ricevute o dei relativi titoli, degli oggetti di corrispondenza, e, comunque, in modo che non si confondano con i francobolli veri e propri- Essi non dovranno inoltre essere oblitterati con timbri postali, né a data, né di altra specie”

§ 504 “....si avverte che le marche chiudilettera di qualsiasi specie non devono essere timbrate con alcun bollo postale....”

RITAGLI USATI COME FRANCOBOLLI ADESIVI

Le norme postali hanno sempre vietato il ritaglio e l'utilizzo come adesivi dei francobolli stampati sugli interi postali sia per lo spreco del supporto (cartolina, busta o biglietto), sia per la possibilità di frodi. L'introduzione di tale norma in Italia avvenne solo nel 1889 con la comparsa sugli interi postali di francobolli identici agli adesivi: "I francobolli impressi sulle cartoline o sui biglietti, che ne fossero staccati, non sono validi per altri usi", specifica l'art.34 del Regolamento generale del 1889, ripreso in tutti i successivi testi postali. In realtà questi usi, non molto diffusi, risultano quasi sempre tollerati, forse proprio per la loro occasionalità persino nei periodi di emergenza: talvolta furono impiegati dei ritagli anche su raccomandate e assicurate

A

16.6.47
da Roma
per la città

Tariffa L.3
Ogni 15 gr.



B

7.11.47
da Pietra-
perzia (EN)
a Napoli

Tariffa L.8
eccesso L.1

- A] Busta affrancata con 2 valori da L.3 ritagliati da altrettante cartoline postali
- B] Affrancatura realizzata con due valori da 3 lire ritagliati da altrettante cartoline postali. I ritagli sono strettamente affiancati forse per sfuggire al controllo del verificatore postale.

MARCHE DA BOLLO USATE PER POSTA

Le marche da bollo sono contrassegni fiscali applicati a documenti pubblici per pagare un diritto dello stato e non possono affrancare la posta anche se talvolta sono state applicate ad arte o per errore alle corrispondenze. Le marche da bollo (o fiscali) non possono servire ad affrancare la posta perché il denaro impiegato per acquistarle, invece di andare al Ministero delle Poste o al suo concessionario, vanno al Ministero delle Finanze o all' Ente di Stato dal quale si ottengono i documenti richiesti.

Affrancata con marca da bollo da C.10 (Regno) e contrassegnato con la T, ma senza applicazione del relativo segnatasse (C.20 forse di valore non disponibile).

La cartolina presenta anche quattro puntini identificativi in basso

23.7.47
da Nereto (TE)
a Ascoli Piceno



Tariffa L.4

CENSURA CARCERARIA

La corrispondenza da e per i luoghi di detenzione non godeva di alcuna agevolazione tariffaria e veniva sottoposta a controlli indicati da appositi timbri. Le cartoline postali erano meno costose di una lettera e si prestavano meglio al controllo poiché che il messaggio non era racchiuso in una busta. La riforma penitenziaria del 26 Luglio 1975 abolì questa censura preventiva.

1.7.47
da Palermo
per la città

Tariffa L.4

Notare l'ortografia incerta del mittente



Timbro di censura rotondo violetto: Direzione Carceri Giudiziarie Centrali - Palermo

23.5.47
da Colombaia
a Palermo

Tariffa L.4

A Trapani venne impiegato come carcere fino al 1965 il Castello della Colombaia



Timbro di censura rotondo blu: Direzione Carceri Giudiziarie Centrali - Trapani

22.9.47
da Mistretta
ad Agrigento

Tariffa L.8



Timbro di censura rotondo: Direzione Carcere Giudiziario – Mistretta e visto di controllo in rosso.
Tassata per L.8 (come indicato dalla scritta a mano in nero), pari al doppio dell'importo mancante.
Segnatasse da L.1 sulla cartolina, e importo rimanente sulla semi-busta.

14.5.47
da Palermo
per la città

Tariffa L.2
(per il distretto)
in eccesso di L.1



Più raramente non venivano apposti i timbri di censura, ma semplicemente la firma o un visto dell'incaricato al controllo. Dal testo (al retro): "Carcere di Palermo...". – Con visto a matita

8.11.47
 da Rimini
 a Colli a Volturno
 (CB)



Tariffa L.8 – Affrancatura aggiuntiva PA Democratica L.1 e 2 + Democratica C.40 (x5)

5.12.47
 da Firenze
 a Roma



Tariffa L.8 – Inusuale affrancatura con PA Sovrastampato – In eccesso di L.1

AFFRANCATURE FUORI CORSO DI VALIDITÀ

Affrancature aggiuntive con francobolli fuori corso sfuggite al controllo o tollerate dalle Poste

20.4.47
da Napoli
a Palermo

Tariffa L.4



Il valore da L.1.20 della serie **Monumenti distrutti**, sovrastampato era fuori corso dal 10.7.46

25.6.49
da Predazzo
a Bolzano

Tariffa L.15



Affrancatura tardiva mancante di L.1 e composta con due valori da L.5 della serie **Avvento Repubblica** ormai fuori corso da un anno e mezzo (dal 31.12.47)

D] USI PARTICOLARI - D4) REPIQUAGES

Alcune cartoline postali da L.3 presentano diciture e vignette non reperibili fra le emissioni ufficiali. Si tratta di *repiquages*, cioè stampe apposte per iniziativa privata su interi postali, dopo il loro normale acquisto negli uffici postali o nelle rivendite. Le leggi postali italiane, infatti, non hanno mai vietato ai privati di stampare intestazioni, testi ed illustrazioni purché essi non andassero a colpire l'area dell'impronta di affrancatura, limitandosi a non consentirne la vendita (né a prezzo nominale né tanto meno a prezzo maggiorato) da parte degli uffici postali e delle rivendite autorizzate. Ne consegue che chiunque ha potuto trasformare gli interi in moduli per particolari usi o impiegarli per personali celebrazioni, con la semplice sovrastampa di testi e vignette, con l'unica limitazione predetta. I *repiquages* sono in effetti la testimonianza del grande successo e dell'impatto sociale che ebbero le cartoline postali come veicolo di pubblicità di manifestazioni diverse e di attività commerciali.

Didascalìa a tampone del Movimento Nazionale Unitario, in vista delle prime
Elezioni della Repubblica del 18 Aprile 1948

Da Bologna per la città 24.11.47 – a questa data circolava già la sovrastampa – in eccesso di L.3



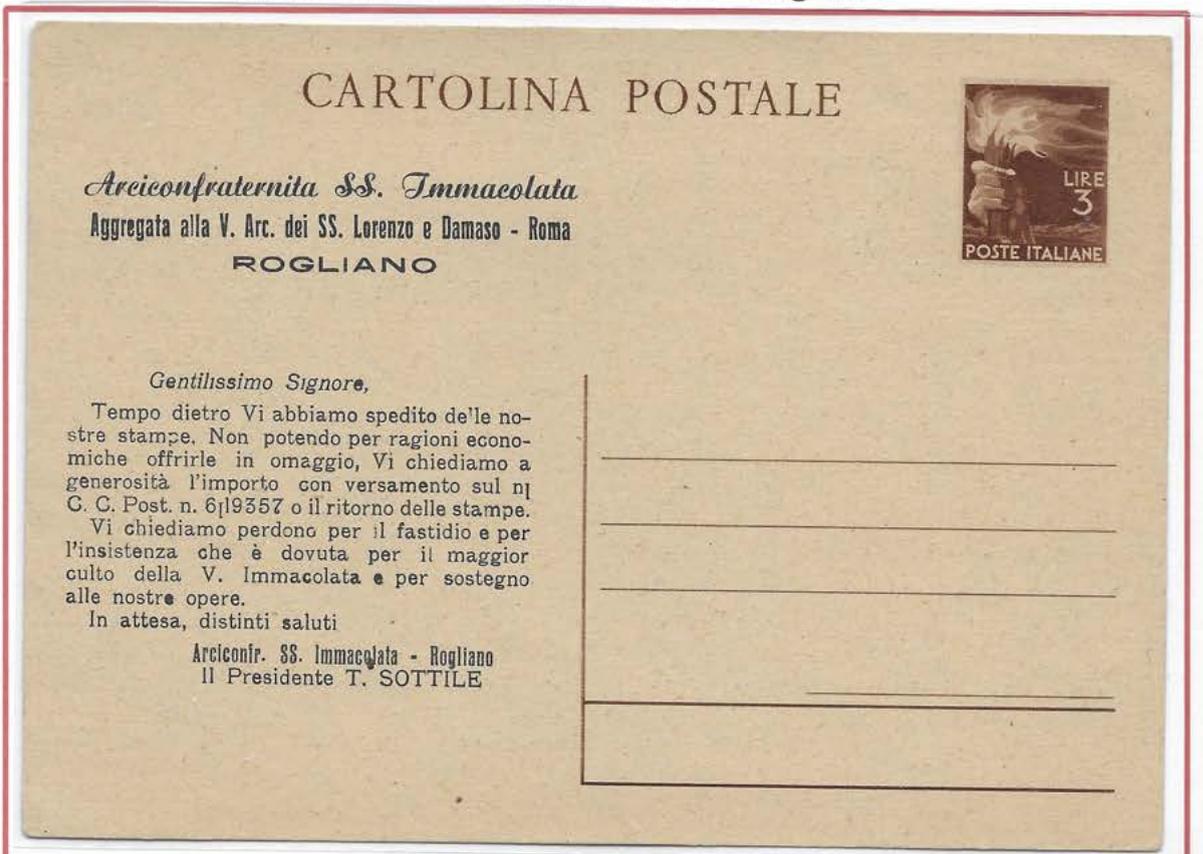
ATTIVITA' RELIGIOSE

Settimana di Cultura religiosa per Laureati – Camaldoli, Agosto 1947

25.8.47
da Camaldoli
a Lanciano



Arciconfraternita SS. Immacolata - Rogliano



CIRCOLI e SOCIETA'

Alla data indicata, la tariffa per l'interno era di L.3

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI
Commissione Paritetica Sezionale
BRINDISI

N. 5 di prot. Brindisi, li 20 Gennaio 1947.

OGGETTO: Controllo degli iscritti per la fusione tra l' A. N. C. e l' A. N. R.

Si comunica che ogni giorno questa Commissione Paritetica si riunisce per la revisione dei soci delle due Associazioni già esistenti e per la compilazione degli elenchi di coloro che potranno partecipare alle imminenti elezioni cumulative tra reduci e combattenti.

Pertanto la S. V. è pregata di presentarsi alla Commissione Paritetica della propria Sezione per depositarvi i documenti relativi alla propria iscrizione alla nuova Associazione Combattenti e Reduci già rese note con pubblico manifesto.

E' nell'interesse di ciascuno aderire all'invito che è stato già annunciato, dopo le elezioni, risulteranno iscritti, verranno esclusi da qualsiasi parte della nuova Sezione combattenti e reduci.

PER



L'evento si riferisce al 26 Aprile 1947, quando la tariffa per l'interno era L.4

UNIONE ITALIANA NATURALISTI
(Sede centrale: ROMA - Via Ulisse Aldrovandi, 18 - Tel. 62.425)

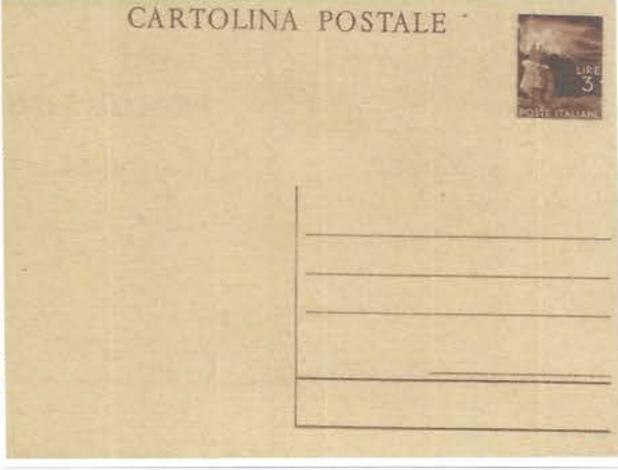
SABATO 26 APRILE alle ore 17 presso la Sede Centrale
(Via U. Aldrovandi 18) il

Prof. ALBERTO CARLO BLANC

parlerà su :

**« L'ETÀ DELLA TERRA E
LA VITA (con proiezioni) »**

La S. V. è invitata ad intervenire.



Società Filoviaria Irpina

2.7.47
da Atripalda
per la città

Società Filoviaria Irpina per azioni con sede in Atripalda

Si comunica a V. S., che in esecuzione del deliberato del Consiglio di Amministrazione del 3 maggio u. s., è indetta l'Assemblea Straordinaria dei Soci in 1^a convocazione per il 19 luglio corrente ed in 2^a convocazione per il 20 stesso mese, e sempre alle ore 10, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

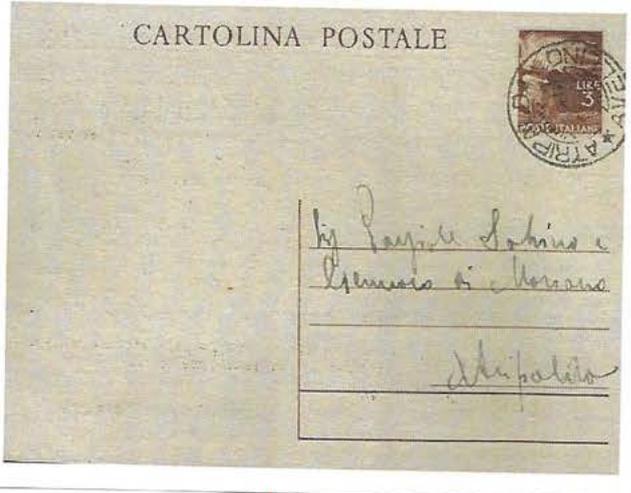
azioni del Consiglio di Amministrazione.
del capitale sociale.

rà tenuta nei locali del Cinema Ideale in Atripalda.
cipare all'Assemblea dovrà depositare almeno cinque
te suindicate i titoli azionari presso la Sede della So-
lla via Roma N. 124 ovvero presso le Filiali del Banco
o e Provincia.

ervenire di persona oppure potrà farsi rappresentare
anto, V. S., ove non vi abbia già provveduto, a ritirare
io per effettuarne il deposito come sopra.

luglio 1947.

Il Consiglio di Amministrazione



Tariffa L.2

Società Elettrica delle Calabrie

15.7.47
da Catanzaro
a Torre
Annunziata

CARTOLINA POSTAL

SOCIETÀ ELETTRICA DELLE CALABRIE

Società per Azioni - Capitale Sociale L. 25.000.000

Sede in NAPOLI - Direzione in CATANZARO



F/111

GARGIULO DI LUIGI

TORRE ANNUNZIATA

(Napoli)

Tariffa L.4

ATTIVITA' COMMERCIALI (FILATELICHE)

THE AETNE EXCHANGE CLUB (T.A.E.C.) – Tariffa stampe per l'estero L.3

9.5.47
da Catania
in Belgio

CARTOLINA POSTALE

« THE AETNE EXCHANGE CLUB »
(T. A. E. C.)



Monsieur
le Lieut. Colonel
M. C. S.

Club d'échange par correspondance (timbres-poste; cartes postales; objets par collection, correspondance etc.). Cotisation annuelle 1 dollar (Banknote); Sh. 5/; ou l'équivalent en timbres-poste, séries complètes commémoratives, ou aériennes ou bien 20 coupons réponse international. (Les adhésions sans l'envoi de la cotisation n'auront pas cours). Les membres recevront le bulletin 4 fois par année, la carte de membre illustrée et une prolongation de inscription de 3 mois par chaque membre présent. Les adhérentes indiquent, avec précision, clarté et concision: nom, prénom, adresse, désirs d'échange, âge, profession, langues connues. Toutes ces choses seront énoncées, dans la liste des membres, avec les signes du code. Pour les petites annonces 2 c. USA par mot, ou l'équivalent en timbres, comme ci-dessus. Toute la correspondance à le directeur du club: Docteur CIRINO Capra Antonio, boîte postale 213 Catania (Italia).
Toutes les revues du monde qui publieront cette annonce auront droit à la publication de une annonce (espace correspondant) dans la revue de « T.A.E.C. », après l'envoi de une copie justificative et du texte à publier.

Testo in francese

dottoR CIRINO CAPRA ANTONIO
CASELLA POSTALE 213 - CATANIA - (ITALIA)

RECEP 27341/C; L.E. 9971; I.C.F. 10108-7; C.P.M.B. 3276-7; Tripolitania 538; Mauritius C.E.C. 366
Hollandia 664 Italia 449; Aora stamps 9778, Lta 551; Dicoe 1222; P. club 526; Echo E.C. 799;
« Directeur et fondateur de « The Aetne exchange club » (voir au verso)

MONSIEUR, - 9 MAR 1947

J'ai lu votre adresse dans le bulletin de notre club. J'aimerais échanger timbres avec vous et je viens à vous proposer les suivantes échanges:
= par quantité: 250-2000 timbres du votre pays et pays voisins contre égal nombre et valeur d'Italie et dépendances;
= selon valeur de catalogue: Scott, Zumstein, Gibbons, Yvert seulement par séries complètes à votre choix contre séries complètes à mon choix. De préférence séries neuves de poste aérienne, commémoratives et bienfaitance contre égale valeur de Vatican, St. Marin, Colonies Italiennes et Italie.
Je ne désire pas et je ne fais pas envoi à choix et par mancoisiste.
Je regrette de ne pouvoir pas envoyer le premier mais je peux vous garantir que vous resterez satisfait d'échanger timbres avec moi.
Cependant je vous prie de vouloir faire des envois d'importance pour économiser sur les frais de poste. Toujours timbres de 1 Choix absolu.
Je reste dans l'attente de votre courtoise réponse et j'espère de recevoir votre premier envoi. Je vous prie de vouloir toujours affranchir philatéliquement et de faire possiblement envois par lettre recommandée.
Veuillez agréer mes salutations très distinguées.

dr. CIRINO Capra Antonio

2.6.47
da Catania
a Puente Alto
(Cile)

CARTOLINA POSTALE

« THE AETNE EXCHANGE CLUB »
(T. A. E. C.)



Mr.
Dr. Jorge Barrigante

Exchange Club by correspondence (stamps, post cards, sundries, correspondence in general etc.). One dollar a year for subscription (bank bill) or 5 Sh. is requested, or equivalent value in stamps, complet sets of commemorative and air mail, or 20 international-reply coupons.
The members will receive the bulletin 4 times a year, an illustration card showing the admittance to the Club. Any member is entitled to get a 3 months' free admission for each new member procured.
The members have to state the name, surname, address, exchange required, age, calling, languages. All these informations will be noted in the list of the member code. In regard to small advertisements are required 2 cents of American dollar a word (not less than 25 words) or the equivalent in stamps as above. All the correspondence must be send to the Club Manager: dr. CIRINO Capra Antonio P.O. Box 213 Catania (Italia).
All the reviews of the world will publish this advertisement are entitled to get advertisement (equivalent space) in the review of the T.A.E.C. on remittance of the copies of the advertisement issued.

Testo in inglese

dottoR CIRINO CAPRA ANTONIO
CASELLA POSTALE 213 - CATANIA - (ITALIA)

PS&HC 2600; Aora Stamp 9778; A.C.E. 1594; Oceanic Club 5226; Mauritius C.E.C. 366
Dicoe 1222; Skandia 1918; Echo E.C. 799; Hollandia 664; Tripolitania 538; Kiwi ecc.
Manager of « The Aetne exchange club »

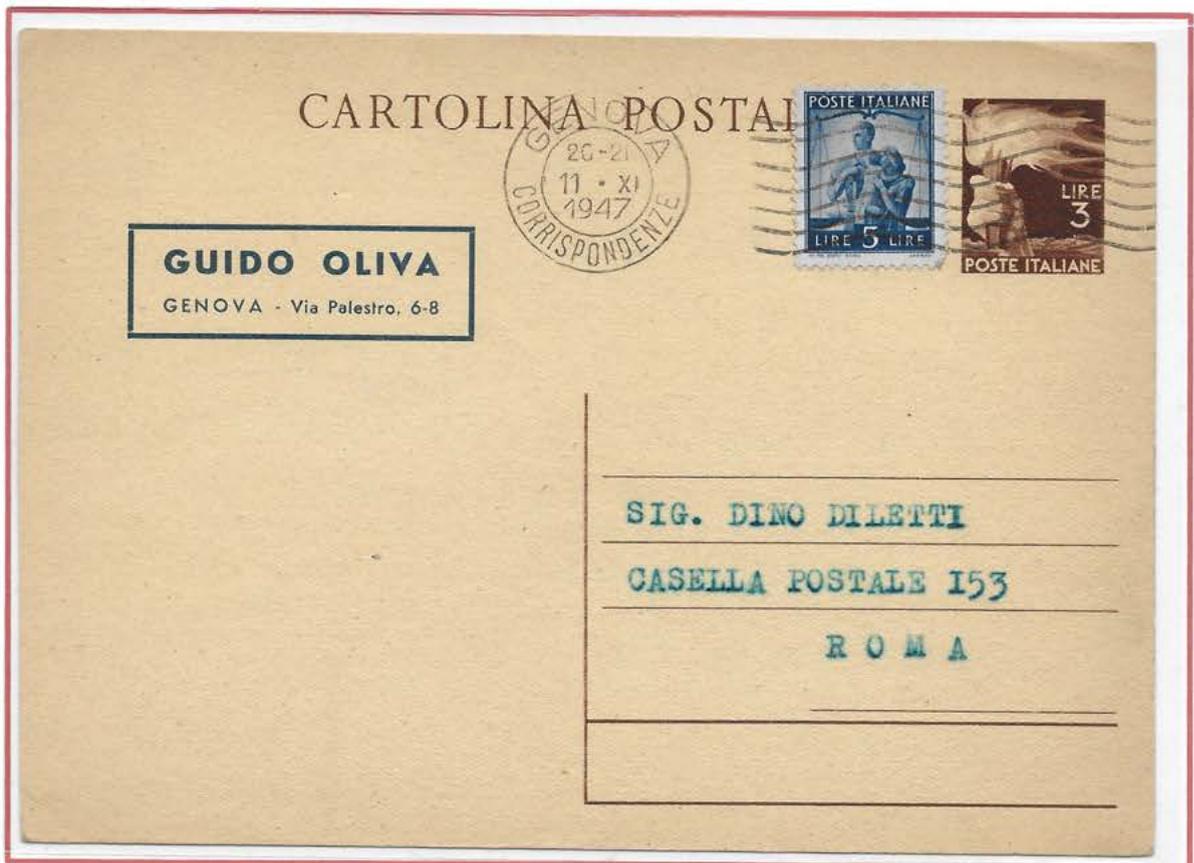
SIR,

I had read your address in paperin which both of us are members.
I should be very glad to exchange stamps with you and so I make you following offers:
= By quantity: 250-2000 stamps of your country and around agaisant same number and values of Italy and dependencies;
= On Catalogue base (1947): Scott; Gibbons, Yvert, Zumstein. Only in cpl. set as you wish agaisant cpl. sets of my wish (1-25 for type). I prefer air mail sets, commemorative, and pictorial of your country and territories around agaisant same value of Vatican City, St. Marin, Italy and her colonies.
I never wish and don't send sending on approval or by manklist.
I am very sorry not sending first, but I promise that you'll be satisfied to exchange stamps with me. I beg to send me any good and important sending. I beg to cover letter with commemorative stamps and make all sending by registered letter.
Receive my best regards.

dr. CIRINO Capra Antonio

Filatelia Guido Oliva - Genova

11.11.47
da Genova
a Roma



Tariffa L.8

Leone De Magistris - Genova

30.8.47
da Genova
a Vercelli



Tariffa stampe per l'interno L.3



Il Collezionista – Giffoni Valle Piana (Salerno)

21.1.48
da Giffoni
Valle Piana
a Barge
(Cuneo)

Tariffa L.8

Anullo
Frazionario
(57-89) =
(Salerno –
Giffoni Valle
Piana)

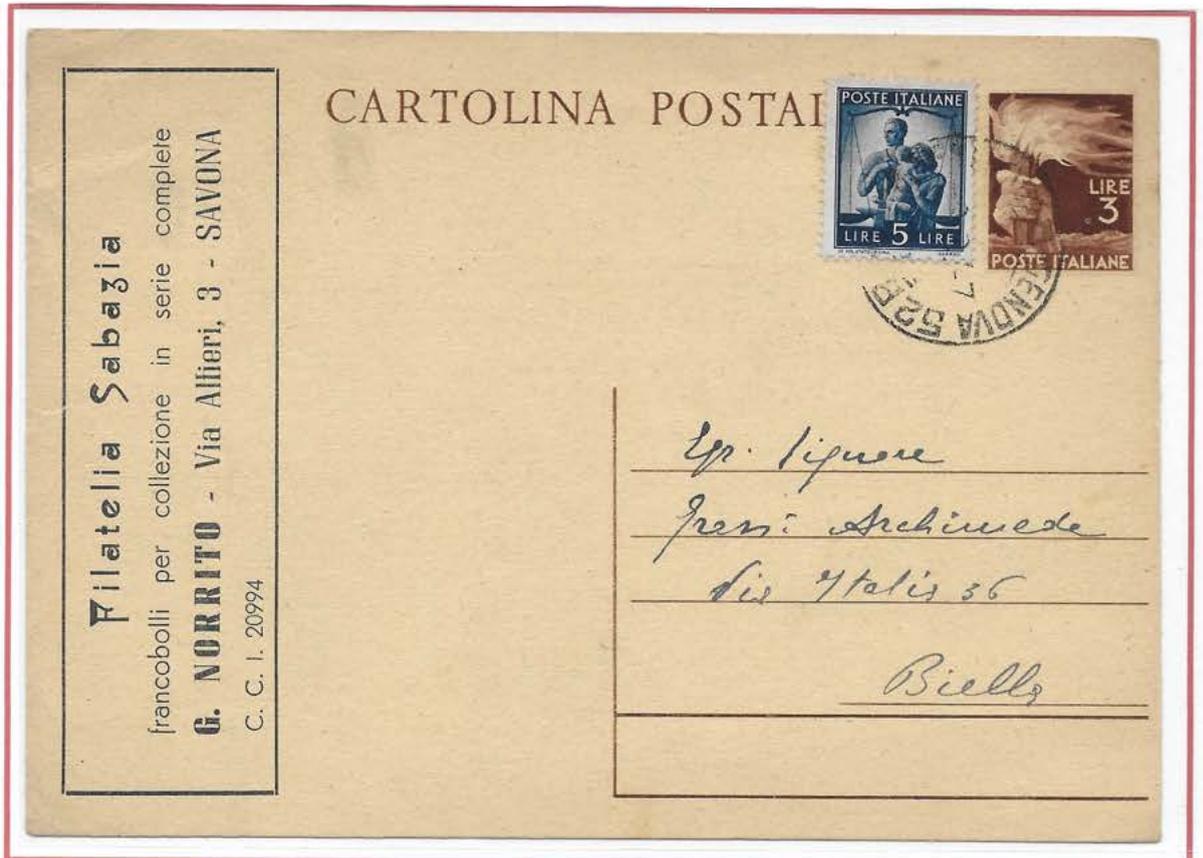


Gli annulli frazionari recano numeri invece dell'indicazione della provincia. Le prime date di questi annulli risalgono al 1914-15; nel 1926 le Poste invitarono le sedi provinciali a ripristinare il nome della provincia negli annulli. Pochi annulli frazionari già esistenti, specie nei piccoli uffici, continuarono però ad essere usati molto tardivamente negli anni '40, '50 e persino '60.

Filatelia Sabazia - Savona

8.8.47
da Genova
a Biella

Tariffa L.8



ATTIVITA' COMMERCIALI (DIVERSE)

Unione Italiana Vini - Milano

14.10.47
da Piacenza
a Portacomaro
(Asti)



Tariffa L.8

Ditta Umberto Mazzocca - Catanzaro

26.2.47
da Catanzaro
per la città



Tariffa distretto L.2

Non comune l'utilizzo del francobollo ESPRESSO come Posta Ordinaria
Consentito solo dalla fine del 1947

5.12.47

da Terni

a Sesto Fiorentino

Tariffa L.8

*Ditta Romeo Conti
& Fratello - Terni*



31.5.47

da Firenze

a Cagliari

Tariffa L.4

*Stabilimento
Flororticolo
Cagliari*



8.12.47

da Verona

a Roma

Tariffa L.8

*L'Informatore
Agrario - Verona*



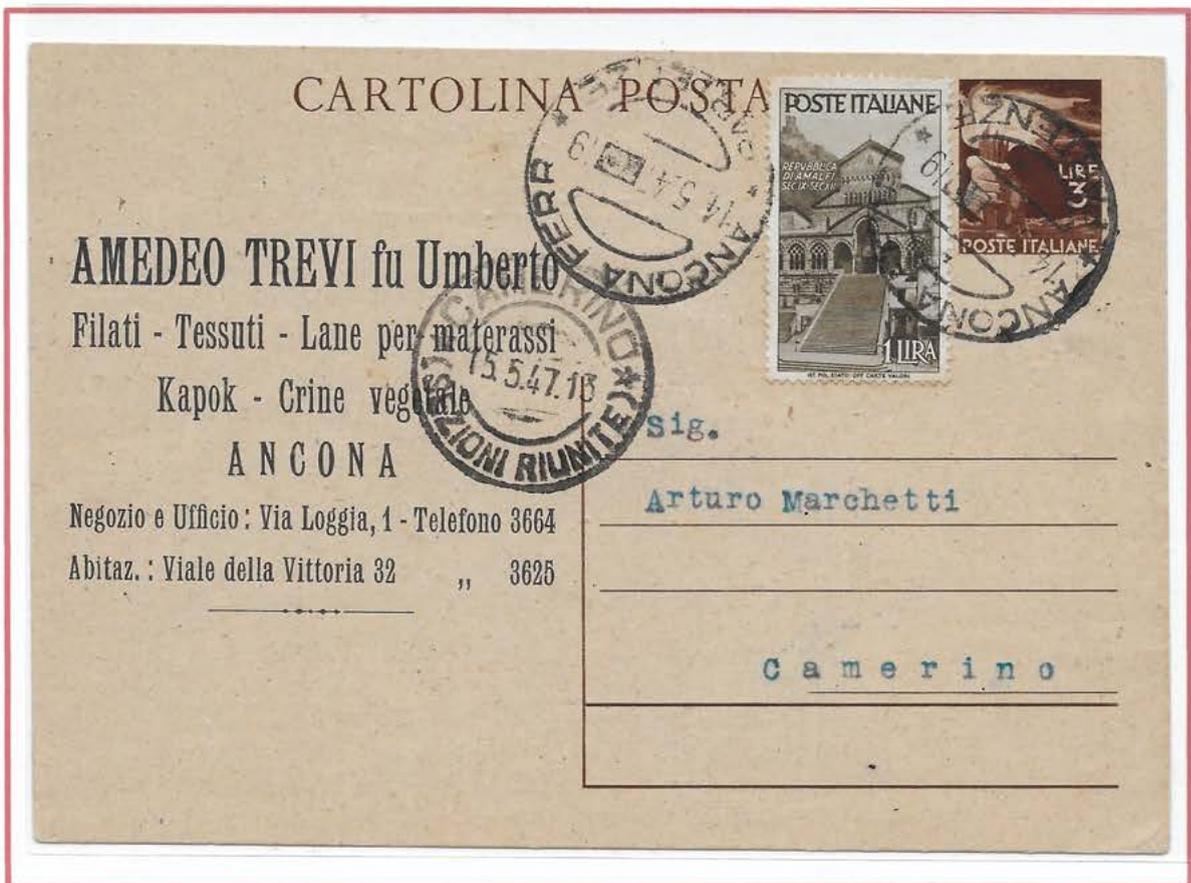
Ditta Rocco Saiaci – Reggio Calabria

17.7.47
da Reggio Cal.
a Bologna



Espresso in tariffa L.4 + 15

Ditta Amedeo Trevi - Ancona



Tariffa L.4

14.5.47
da Ancona
a Camerino

STUDI PROFESSIONALI

8.5.47
da Palermo
per la città
Tariffa L.8

*Studio Legale
Avv. Marino Torre*



15.11.47
da Modica
a Roma
Tariffa L.8

*Prof. Vincenzo
De Naro Papa*



21.3.47
da Teramo
a S.Benedetto
del Tronto
Tariffa L.3

*Avv. Giuseppe
de Dominicis*



Ing. R. Amico Roxas – Napoli

2.3.49
da Napoli
a Genova



Tariffa L.12 – uso tardivo

Studio Legale Carmelo La Morella

2.11.48
da Aidone (EN)
a Palermo



Tariffa L.12 – uso tardivo

MODULI AMMINISTRATIVI

10.7.47
da Teramo
per la città

TERAMO, li 10.7.1947.

Si comunica che per il III bimestre 1947 sono stati accertati a Vostro carico i seguenti superconsumi di acqua potabile per lo stabile sito in Teramo

N. di metr.	Via o Piazza ove è sito lo stabile	UTENTE	IMPORTO della eccedenza
108	via ...	San. Prop.	232 -
			232 -
			690 -
			238 99 -

rate L. ...
ALE L. ...

Dato lo stato attuale delle comunicazioni, si consiglia, nel vostro interesse, di eseguire i pagamenti direttamente agli sportelli dell'ESATTORIA CONSORZIALE in TERAMO o a mezzo vaglia postale o bancario.

scata entro il 18 del
CONSORZIALE
QUEDOTTO DEL RUZZO

Tariffa L.2 (per stampe) - affrancatura in eccesso di L.1

20.6.49
da Miggiano
(Lecce)
per la città

Mod. 27 Vg. Sede

REPUBBLICA ITALIANA
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE DI LECCE

Rep. ~~Vg.~~ N. G.S. Cred. s. An. Lecce, 6.6.49

Dal controllo delle operazioni di conguaglio per assegni famigliari effett. Ditta, si è rilevato quanto indicato al seguente

enuta la denuncia Mod. G. S. 2 relativa al periodo
al
nuto il versamento del saldo attivo in essa esposto

attuato un versamento di L. 25.521 - in data
6.9 per saldo attivo relativo al periodo
al
nuto il relativo mod. G. S. e 2;

o codesta Ditta di voler provvedere entro il termine
ata della presente a regolarizzare la propria posizione.

IL DIRETTORE
MARIO PINGI

Tariffa L.15 - In questo periodo non esisteva più la tariffa per il distretto

Cassa di Risparmio di Torino

4.6.48
da Villanova
d'Asti
a Chieri



Tariffa L.8 - Taglio spostato in alto

Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo

26.9.47
da Civitavecchia
a Civitacastellana



Tariffa L.8

MANIFESTAZIONI FILATELICHE

Serie di tre cartoline commemorative dedicate alla VIIIª Giornata del Francobollo
Verona 30.03.1947



2 CARTOLINA POSTALE

VERONA, 30 MARZO 1947

GIORNATA ITALIANA DEL FRANCOBOLLO VERONA

ORGANIZZATA ALL' ASSOC. FILATELICA SCRIBIGRA - VERONA

oggetto ideato da Emilio Pollicia
esatto esiguito da A. Longato.

VERONA, 30 MARZO 1947

VERONA, 30 MARZO 1947

VERONA, 30 MARZO 1947

EGR. SIG.

RAG. F. RUGGIERO

Casella postale D. 1015

ROMA

Edizione
Numerata



Tariffa Posta Aerea L.8 + 6

II^o Manifestazione Aerea – Reggio Emilia (21.9.47)



Tariffa Stampe L.3

D1 USI PARTICOLARI - D5) UTILIZZI FILATELICI

Timbrata il
26.6.47
da Milano
(Convegno
Filatelico
Internazionale)
a Svizzera

Tariffa L.10,
verosimilmente
mai viaggiata



1° Cartolina Maximum Giuramento di Pontida (14.6.47)

Spedita dalla nave **Emanuele Filiberto Duca d'Aosta**. Al termine del conflitto, ottemperando al trattato di pace di Parigi (1947), la nave fu ceduta all'Unione Sovietica in riparazione ai danni di guerra. Fino al 1949 rimase adibita a servizi civili per l'Italia.

5.9.47
da nave
Duca d'Aosta
a Genova

Tariffa L.8 + 6
Posta Aerea
(per l'interno)



D] USI PARTICOLARI - D6) A.M.G V.G

Gli accordi del 9 giugno 1945 avevano sancito la spartizione della regione in due zone d'occupazione: la zona A, agli anglo-statunitensi, con Gorizia, Trieste, Pola; la zona B, comprendente il resto dell'Istria, Fiume e le parti orientali delle province di Trieste e Gorizia, alla Jugoslavia. Nella notte e nella mattinata del 12 giugno 1945 il IX Corpus dell'Armata jugoslava del generale Tito abbandona Trieste e le altre zone giuliane definite nell'accordo di Duino di competenza degli Alleati, ritirandosi ad est della linea Morgan. Sempre il 12 giugno, il "proclama n. 1" emanato a Roma dal generale Alexander, comandante supremo delle forze alleate operanti in Italia, istituisce, con sede a Trieste, l' "Allied Military Government - Venezia Giulia". E' l'ottavo A.M.G. operante a quei tempi in territorio italiano, con autorità assoluta di governo sulla provincia di Trieste, su una parte di quella di Gorizia e sulla città di Pola col suo immediato retroterra (per complessivi 44 Comuni con circa mezzo milione di abitanti).



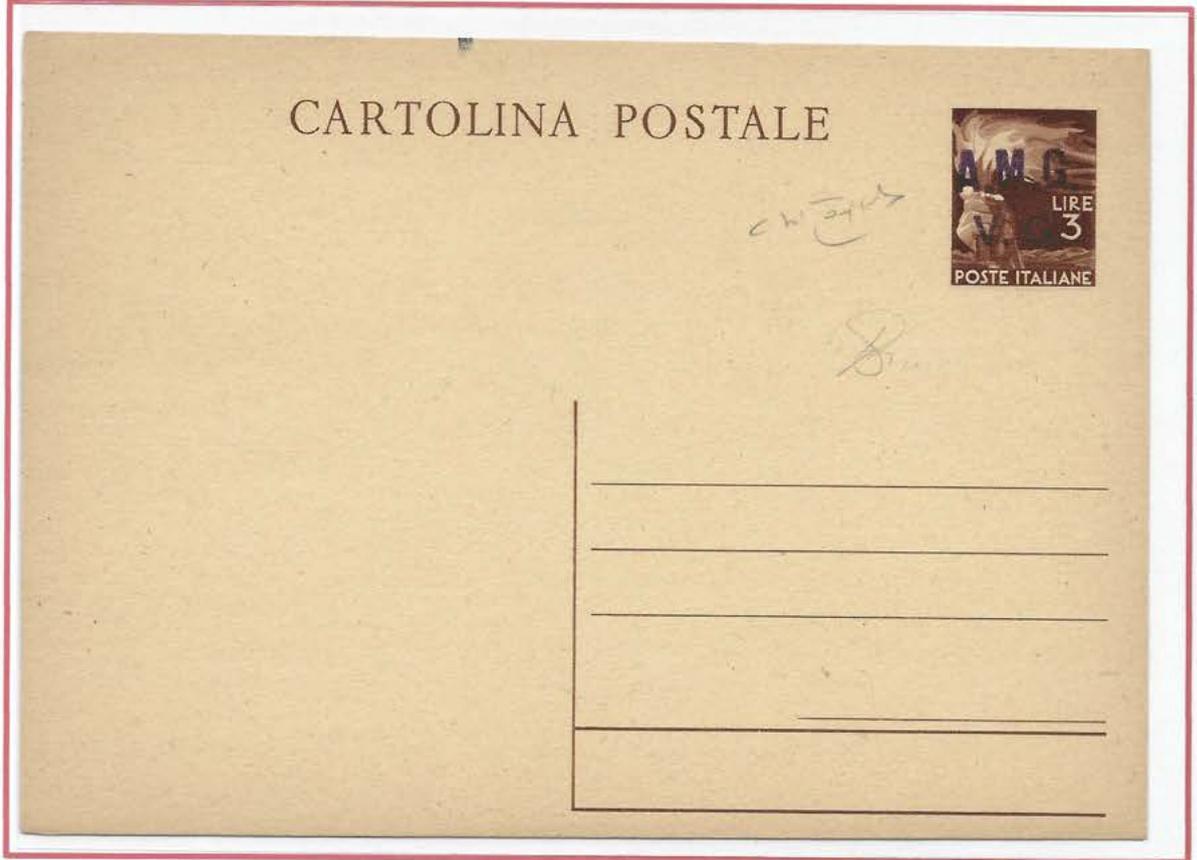
Il 17.10.1946, la cartolina da L.3 viene emessa con sovrastampa **A.M.G. V.G**, (Allied Military Government – Venezia Giulia). Questo intero, insieme al L.3 (Turrita) e al L.10 (Democratica), ebbe corso a Pola e nelle provincie di Trieste e Gorizia rimaste sotto il Governo Alleato fino al 15.9.1947. Nel Territorio libero di Trieste questi valori andarono invece fuori corso il 3 ottobre.

È la più diffusa tra le cartoline postali sovrastampate. Stampata a Roma e sovrastampata a Trieste in 400.000 esemplari con lo stesso timbro di gomma a mano usato per le cartoline precedenti.

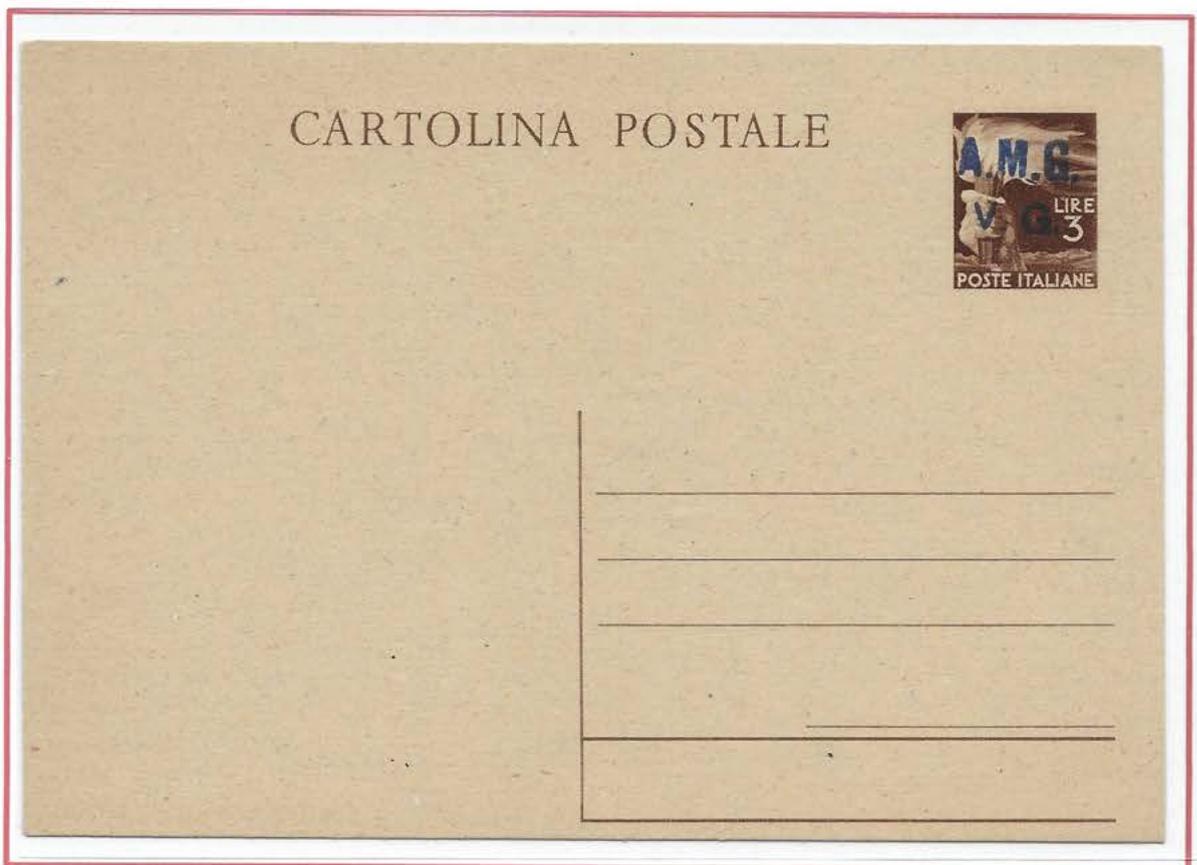
Tariffe di cartolina postale (sovrastampata) per l'interno:

L.3	Dal 17.10.46 al 24.3.47
L.4	Dal 25.3.47 al 31.7.47
L.8	Dal 1.8.47 al 15.9.47 nelle provincie Dal 1.8.47 al 3.10.47 nel territorio di Trieste

Cartolina Postale L.3 sovrastampata A.M.G. V.G.

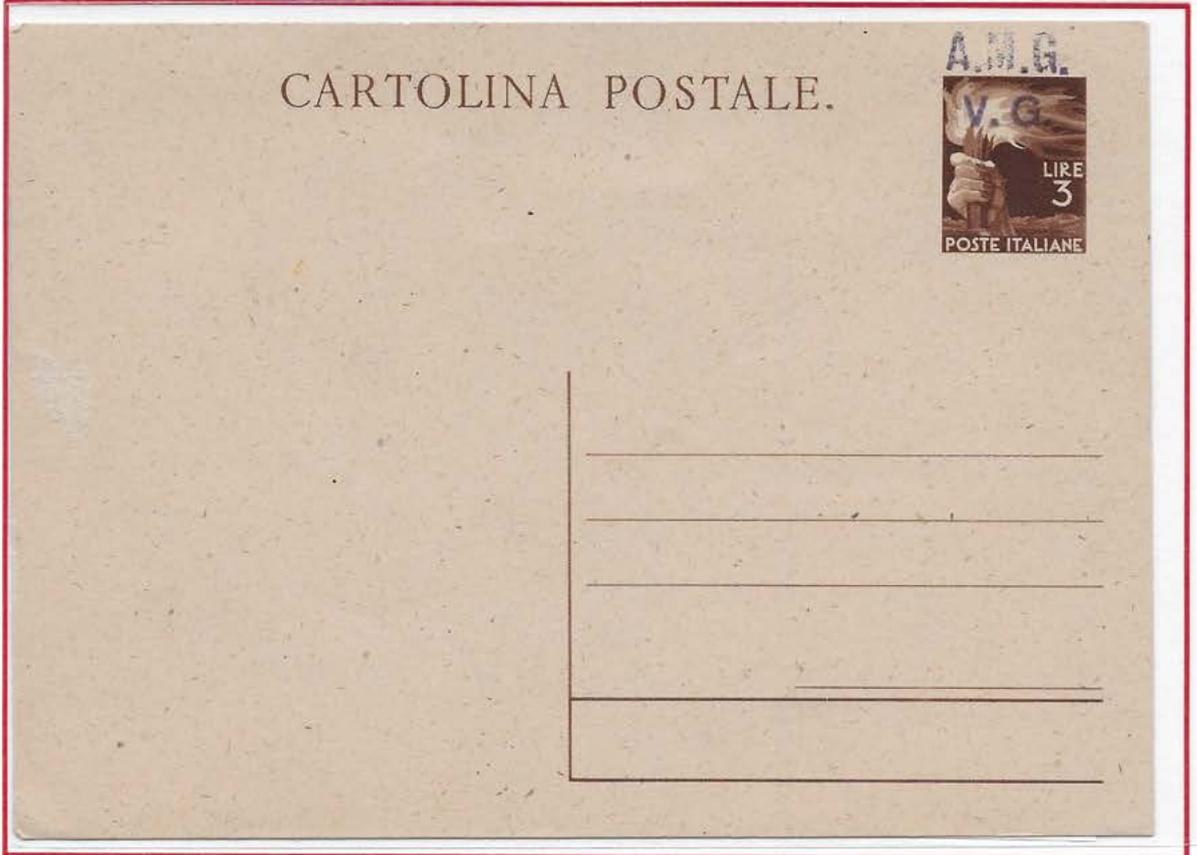


Sovrastampa viola a mano



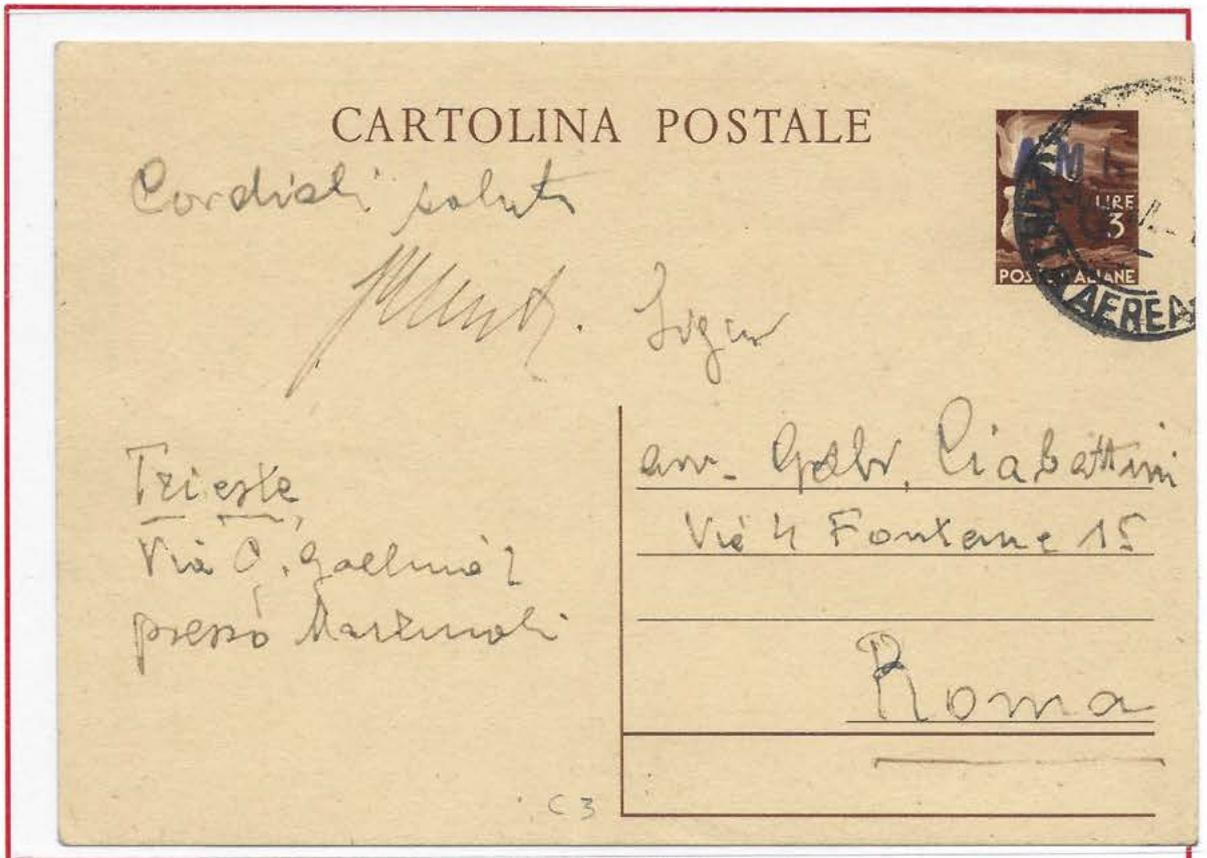
Oltre al tradizionale viola, questa cartolina presenta anche delle sovrastampe di colore blu dovuto all'aggiunta di inchiostro di quel colore per l'esaurimento delle scorte precedenti. La sovrastampa blu è quindi indicativa di un uso più tardo rispetto a quella viola.

A.M.G. V.G. – Sovrastampa fortemente spostata in alto



30.4.47
da Trieste
a Roma

A.M.G. V.G.
Sovrastampa
in viola

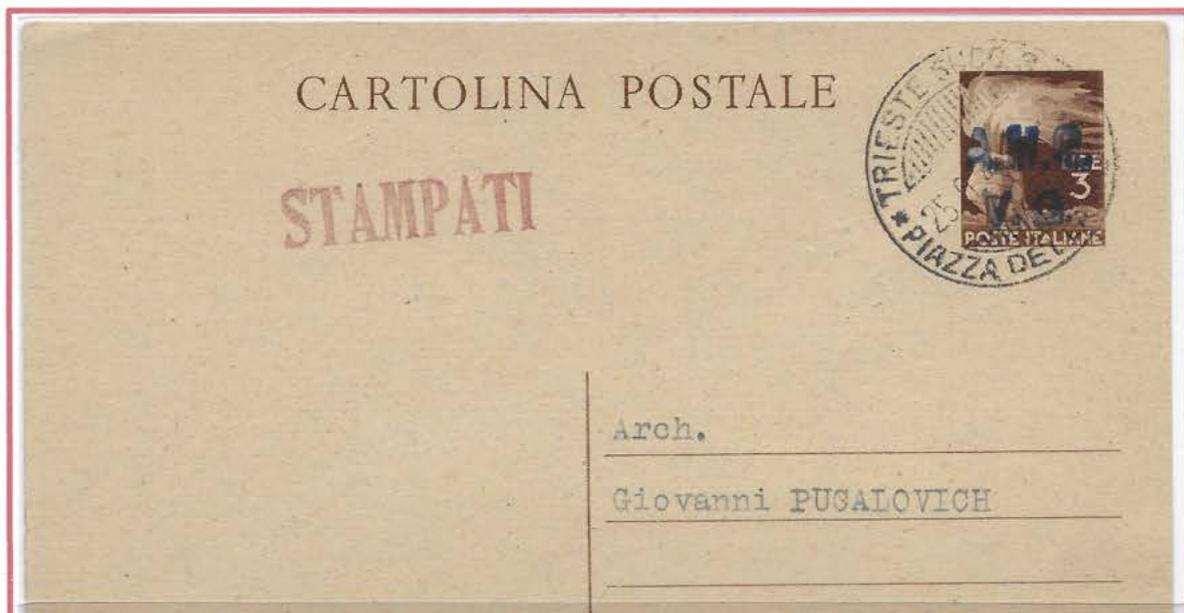


Tariffa L.4 – viaggiato non tassato (da escludere la tariffa L.3 per convenevoli 5 parole):
al verso un lungo testo e la data del 30.4 che non può essere dell'anno 1946
poiché la sovrastampa AMG VG non era stata ancora applicata a tale intero)

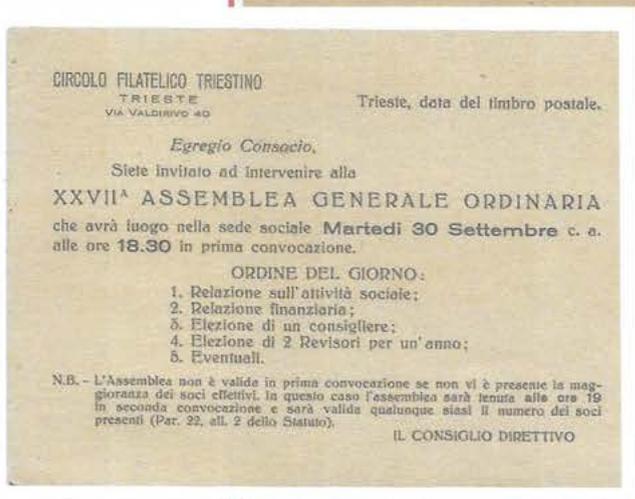
Due esemplari della cartolina da L.3, spediti a breve distanza da Trieste per la città, che recano al verso un invito alla XXVII ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA del CIRCOLO FILATELICO TRIESTINO del 30 Settembre.

25.9.47

Tariffa per
stampe L.3



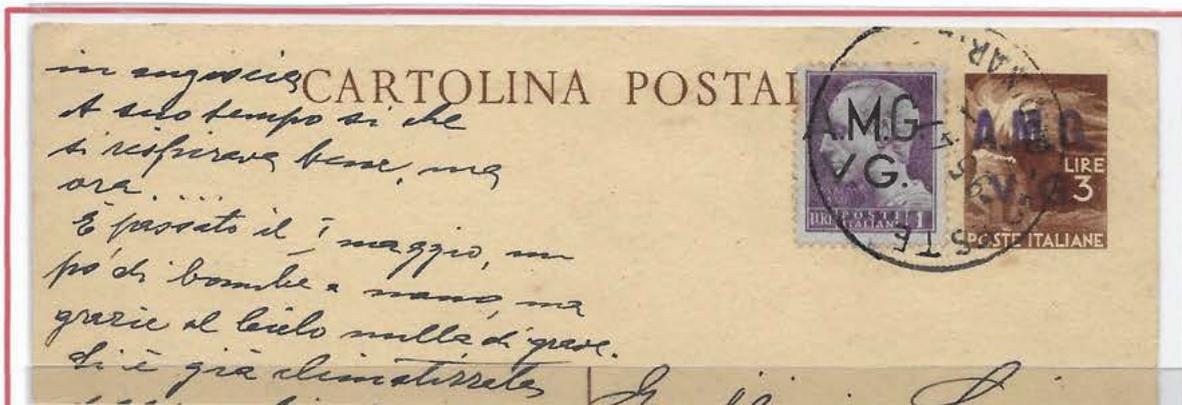
24.9.47



Alla data di spedizione, l'intero sovrastampato AMG VG era ormai fuori corso (dal 16 Settembre '47) nel territorio della provincia di Trieste, ma rimaneva in corso solo nella città di Trieste fino al 3 Ottobre 1947. La prima cartolina reca il timbro TRIESTE - PIAZZA DELLA BORSA, mentre la seconda è stata spedita da TRIESTE - PUNTO FRANCO, cioè dalla zona portuale che, ai sensi del Trattato di Parigi (Febbraio 1947), godeva dell'extraterritorialità. Dal 1947, infatti, al porto franco di Trieste si accede passando una dogana in quanto zona internazionale. Questa seconda cartolina presenta una sovrastampa parziale: la parte A.M.G. è mancante e V.G. debolmente inchiostrata.

Le affrancature aggiuntive per realizzare le tariffe da L.4 e L.8 sono state ottenute con valori della Luogotenenza, poiché non vennero mai emessi valori della Democratica da L.1 e L.5 con la sovrastampa AMG VG.

9.5.47
da Trieste
a Francavilla
Fontana
Tariffa L.4



5.7.47
da Trieste
a Sappada

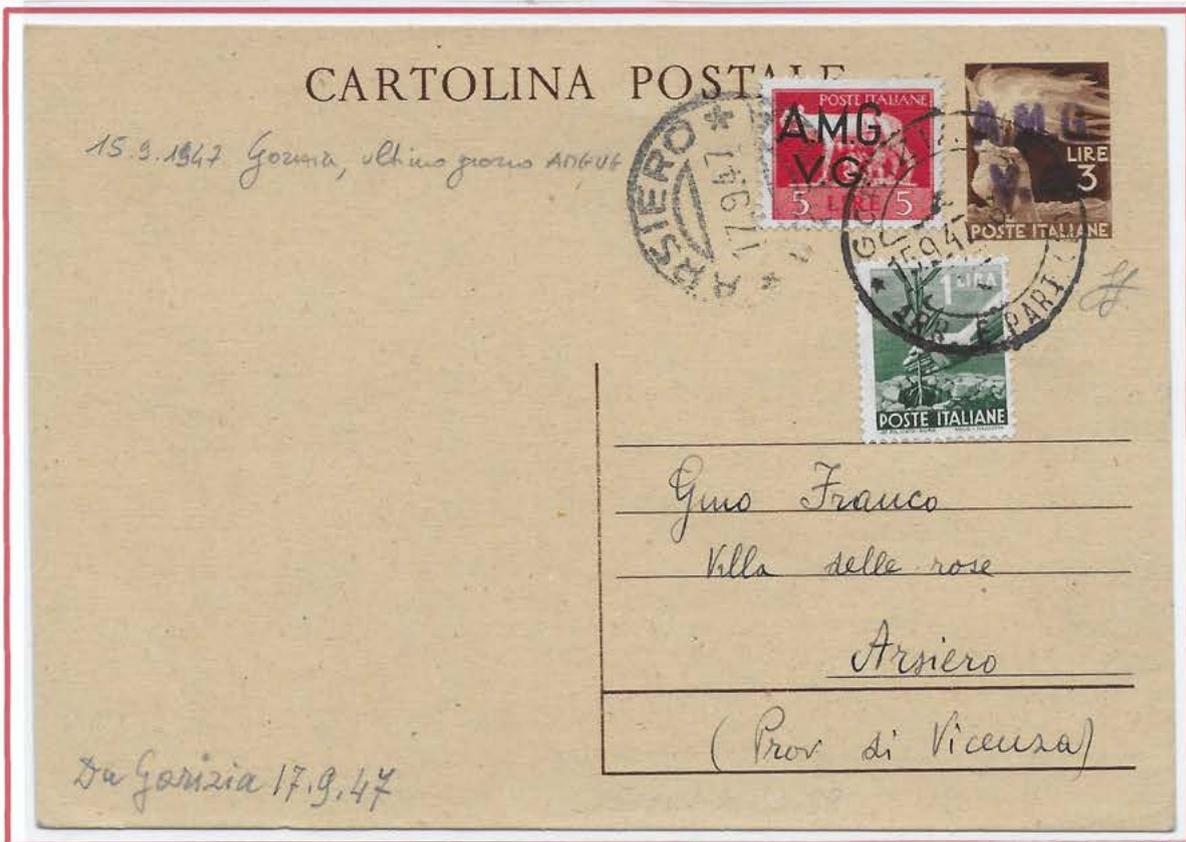


15.8.47
da Gorizia
a Sacile



Tariffa L.8 valida nel breve periodo (circa 40 giorni) fino alla data di fuori corso di AMG VG

15.9.47
da Gorizia
ad Arsiero



Tariffa L.8
Democratica L.1
è in eccesso e non
presenta la sovra-
stampa

Sovrastampa
viola

Ultimo giorno d'uso a Gorizia della sovrastampa AMG VG: il 16.9.47, Gorizia tornò all'Italia perdendo oltre metà del territorio comunale, per lo spostamento del confine con la Jugoslavia.

31.7.47
da Trieste
ad Hamburg
(Germania)



Tariffa L.10

Timbro della
Censura Inglese

Utilizzo per l'ESTERO – Dalla emissione della cartolina L.3 (AMG VG) fino a fine validità, la tariffa per l'estero è stata quasi sempre pari a L.10. È passata a L.20 soltanto dall'1 al 15 Settembre '47 nelle provincie di Gorizia e Trieste e fino al 3 Ottobre nel territorio libero di Trieste.

Utilizzi per ESPRESSO - AMG VG in azzurro con aggiunta francobolli Luogotenenza

6.6.47
da Trieste
a L'Aquila

Tariffa L.4 (CP)
+ L.15 (Espresso)



3.7.47
da Trieste
a Treviso

Tariffa L.4 (CP)
+ L.15 (Espresso)



Affrancatura in eccesso di L.1

Cartolina con soprastampa AMG VG azzurra e francobolli aggiunti Posta Aerea L.1 e L.2 Democratica con annullo TRIESTE ESPRESSI. La tariffa per espresso era passata a L.8+25, e la cartolina venne trattata a tutti gli effetti come ESPRESSO (come è documentato dai timbri, dal numero di espresso a mano, e dai tempi di percorrenza – vedi bollo di arrivo) sebbene l'affrancatura fosse largamente insufficiente. L'impiegato postale alla partenza ha commesso due errori: ha valutato il valore da L.2 come fosse quello da L.25 del tutto simile, ed ha considerato come ancora valida l'affrancatura ordinaria da L.4, passata in realtà a L.8 da soli 5 giorni. All'arrivo hanno "chiuso un occhio" sugli errori commessi in partenza e consegnato la cartolina al destinatario senza tassa. Siglata SIROTTI

5.8.47
da Trieste
a Milano

Tariffa L.8 (CP)
+ L.25 (Espresso)



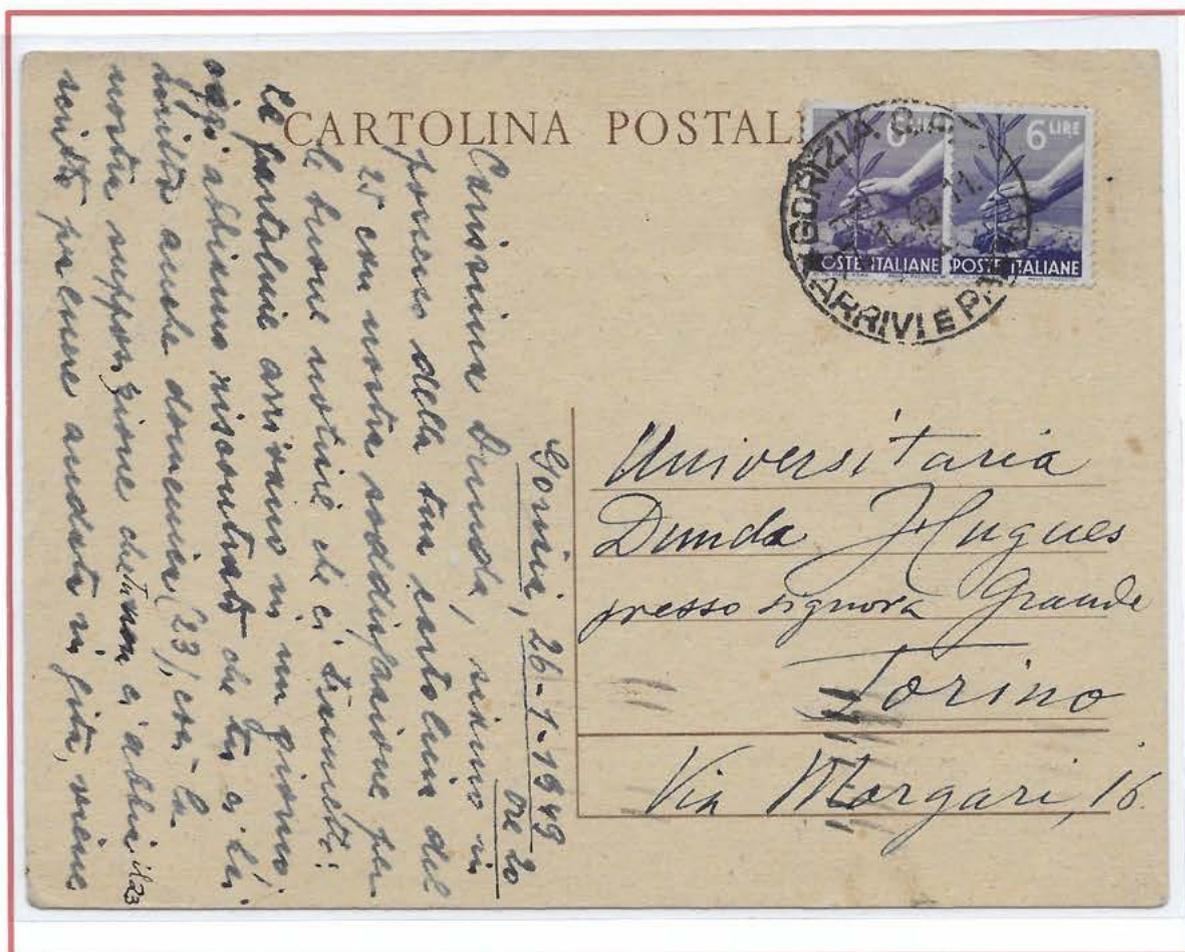
Al verso:
bollo di arrivo
MILANO/ESPRESSI
06.08.47



Formato maggiore 149 x 112

27.1.49
da Gorizia
a Torino

Tariffa L.12



Questa cartolina, come si può notare dall'ingrandimento ottenuto in controluce e mostrato a lato, è in realtà una cartolina postale da L.3 (bruno) soprastampata AMG VG, in cui l'effigie del francobollo è stata ricoperta con due valori da L.6 della Democratica per ottenere l'affrancatura dovuta in quel periodo tariffario. Il mittente, residente a Gorizia, aveva evidentemente larga disponibilità di queste cartoline postali, ormai fuori corso dal 15.9.47, e quindi usabili soltanto come semplice supporto.

